

AN. A 5<sup>4</sup>



# Città di Musile di Piave

*Città Metropolitana di Venezia*

**RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

**NOTA INTEGRATIVA/RELAZIONI DI SETTORE**



## CONSUNTIVO EF 2020

### AREA POLIZIA LOCALE

#### *Premessa*

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, poi prorogato con successive delibere. L'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una "pandemia", in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale. Da quel momento in poi la libertà di circolazione è stata limitata per ragioni di emergenza sanitaria e sono state adottate varie misure di prevenzione e contrasto all'aggravamento dell'emergenza epidemiologica, sia a livello nazionale che regionale.

La Polizia Locale è stata investita non solo del controllo di queste misure, ma anche nell'espletamento di un ruolo attivo nell'organizzazione delle attività ritenute ammissibili, sia pubbliche che private. Si è messo ancor più in luce in questo frangente come la Polizia Locale costituisca un punto di riferimento immediato per i cittadini, a cui rivolgersi per qualsiasi questione.

Come già indicato in passato, oggi si ha ancor di più la conferma che i compiti del Servizio di Polizia Locale costituiscono un insieme molto vario e complesso, che è andato ampliandosi negli ultimi anni, non solo per il progressivo articolarsi (e complicarsi) della normativa regolante i diversi settori del vivere sociale, ma, anche, per la progressiva rarefazione dell'effettiva presenza, a presidio del territorio, delle forze dell'ordine statali.

Il Corpo Polizia Locale nel periodo considerato ha operato nell'ambito delle finalità istituzionali ad esso delegate, ponendo in essere molte attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali nell'ambito di polizia locale, stradale, amministrativa commerciale, ambientale, sanitaria ed edilizia, nonché di polizia giudiziaria, al fine di perseguire la sicurezza, la quiete, la tranquillità a tutela dei residenti, non di meno di informazione e di assistenza agli stessi.

E' impegnato nello sviluppo delle risorse umane, ponendo una particolare attenzione all'adeguamento della struttura organizzativa nell'ottica della ricerca continua del miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate ai cittadini, al fine di soddisfare al meglio le esigenze della Pubblica Amministrazione.

Il controllo della circolazione stradale, l'intervento nei sinistri, le operazioni di regolazione viabilità un tempo costituivano l'attività principale – per non dire esclusiva - dei cosiddetti "vigili urbani". Ora tali attività vengono affiancate e addirittura soverchiate da molteplici altre funzioni, che interessano la tutela del territorio e dei cittadini a più ampio spettro. In questo nuovo contesto emerge in modo chiaro che alla "polizia locale" viene affidato un ruolo nuovo, che presenta margini di sovrapposizione nell'operato delle altre forze di polizia.

La sicurezza urbana, ma in questo contesto in particolare anche la "sicurezza sanitaria" sono diventati i problemi più sentiti dai cittadini e la loro attesa si è spostata dallo Stato centrale alle istituzioni più periferiche ed in particolare sui Comuni. Risulta pertanto essenziale la presenza nel territorio delle forze dell'ordine e delle locali polizie municipali, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini che è sì un bisogno collettivo, ma anche una sensazione soggettiva diversa tra i vari soggetti.

Appare con evidenza pertanto come i compiti assegnati al Comando dall'Amministrazione nonché dalle previsioni normative che definiscono quelli che sono i ruoli di istituto della P.L. costituiscono un insieme piuttosto variegato di attività, diversamente articolate e molto eterogenee nel grado di preparazione e specializzazione tecnico-professionale richiesta agli operatori come pure nelle

strategie di organizzazione del servizio e nelle conseguenti modalità operative necessarie al perseguimento degli obiettivi posti.

Le *risorse umane* disponibili nel corso dell'anno 2020 sono state rappresentate da: un Comandante Vice Commissario, un Vice-Comandante Ispettore Capo, un Assistente, un Agente Scelto e un Agente a tempo determinato. A partire dal mese di settembre, dopo una procedura concorsuale complessa, sono stati assunti due Agente a tempo indeterminato.

E' presente all'interno dell'Area Vigilanza la figura del *messo comunale*, che svolge anche attività di supporto amministrativo al Comando.

## ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI POLIZIA STRADALE E DI PREVENZIONE:

La situazione di emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha ridotto drasticamente la mobilità di persone e veicoli e ha portato a concentrare le risorse umane disponibili sul controllo del rispetto delle misure di contenimento del virus nonché sui servizi di assistenza alla popolazione.

Nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di soddisfare il bisogno dei cittadini di una maggior tutela della qualità della vita, perseguibile con una più incisiva presenza sul territorio si sono comunque posti in essere – come previsto in PEG - i seguenti interventi:

- servizio di vigilanza/viabilità nel capoluogo, nelle circostanze che risentono di un particolare aggravio della situazione viabile, in primo luogo nelle ore di punta del mattino, sia nelle piazze principali che nelle aree di forte afflusso di utenti.
- servizio di pattuglia e perlustrazione del territorio anche nelle frazioni e lungo le strade di collegamento: durante tali servizi sono state effettuate postazioni di controllo dei veicoli in transito, con verifica dei documenti di circolazione e contestazione delle eventuali violazioni.
- servizio di controllo della velocità durante i servizi di pattuglia, avvalendosi del telelaser e dell'Autovelox 104, con particolare attenzione ai centri abitati del Capoluogo e delle frazioni. Attività di verifica delle violazioni accertate con il misuratore di velocità fisso sulla SS14 e successiva gestione. Nonostante la ripetuta segnaletica di limitazione di velocità, molteplici sono le lamentele dei cittadini che segnalano velocità eccessive per alcune tipologie di strade, in particolare nel periodo estivo, caratterizzato dall'intensificazione del traffico veicolare per le località balneari. I controlli effettuati raramente danno riscontro di quanto segnalato; di norma basta la presenza della pattuglia per indurre a rallentare.
- Servizi di controllo della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli a motore, con l'ausilio di apposita strumentazione, hanno permesso di rilevare parecchi casi di irregolarità.
- servizi di controllo finalizzati al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare in occasione di incidenti stradali, con l'ausilio anche dell'etilometro e sempre del pretest.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti servizi esterni:

- in questo periodo l'attenzione si è concentrata sulla corretta adozione delle misure di contenimento del COVID, in particolare sul distanziamento sociale e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- sono stati svolti servizi appiedati nelle zone centrali del capoluogo, comprese le zone a regolamentazione oraria;
- Nel periodo primaverile ed estivo è stata prestata particolare attenzione alle aree verdi (giardini e parchi pubblici), in quanto vi è un'intensa frequentazione di bambini e ragazzi che utilizzano non sempre propriamente le strutture pubbliche;
- E' stato garantito quotidianamente il servizio di vigilanza nel capoluogo nei momenti di entrata ed uscita degli alunni dalle scuole, medie, elementari e materne, fin tanto che le scuole sono potute rimanere aperte.
- E' stato garantito il servizio di vigilanza e viabilità in occasione di funerali e funzioni.
- E' stato assicurato il servizio di vigilanza durante tutti i giovedì mattina, in occasione del mercato settimanale.

Come previsto in sede di PEG, è stato potenziato il servizio stradale ed il controllo della sicurezza pubblica, **estendendo il servizio** ad alcuni giorni festivi ed alla fascia oraria serale/notturna in

precedenza scoperta. Con tale articolazione dell'orario di servizio del Comando viene assicurata la copertura delle mattine feriali, dei pomeriggi/sera e viene garantita la presenza e/o l'assistenza del personale appartenente al corpo di Polizia Locale a sagre, cortei, processioni, competizioni sportive, nonché manifestazioni di vario genere organizzate sia dall'Amministrazione comunale che da altri Enti ed Associazioni, allo scopo di garantirne il regolare e sicuro svolgimento. La presenza di personale di Polizia Locale nel periodo estivo in orario serale e notturno rappresenta comunque un ulteriore momento di controllo in una fascia oraria che vede una frequentazione più intensa delle aree pubbliche. Parimenti durante alcune festività viene effettuato servizio di pattugliamento e controllo del territorio, particolarmente utile nel periodo estivo, nel quale si registra un sensibile aumento del traffico veicolare.

Parimenti nelle **fasce orarie serali e notturne** nel periodo giugno-settembre, usufruendo degli slittamenti d'orario, è stata assicurata la presenza della polizia locale, utile perché nel periodo estivo in quella fascia oraria vi è maggior movimento di persone, in particolare di giovani con i ciclomotori.

Per ciò che attiene la **gestione delle manifestazioni** varie, a causa dell'emergenza epidemiologica sono state sospese tutti gli eventi e quei pochi che sono stati realizzati hanno visto una presenza limitatissima di persone, per lo più circoscritte agli organi istituzionali.

Al fine di garantire idoneo supporto in determinate attività della polizia locale, primo tra tutte il servizio di vigilanza all'entrata e all'uscita degli alunni dalle scuole nonché l'accompagnamento sul pulmino per i bambini della scuola dell'infanzia, è stata potenziata la **convenzione con la "Associazione Volontariato Musile"**. Con Deliberazione n. 126 del 12/08/2019 la Giunta Comunale ha approvato la "Proposta di pacchetto servizi di utilità sociale" presentata dall'Associazione Volontariato Musile e le ha affidato mediante convenzione per l'intero anno scolastico 2019/2020; parimenti, con la deliberazione n°116 del 17/08/2020 il Comune ha stabilito di rinnovare la convenzione con l'Associazione Volontariato Musile fino al 31.08.2021 e quindi per l'intero anno scolastico 2020/2021. Il "pacchetto" prevede:

- il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici del Comune, per un numero complessivo di 8 postazioni limitatamente all'orario d'ingresso e di uscita degli alunni, sia durante l'attività antimeridiana che nei rientri pomeridiani (postazioni attuali: fronte Municipio, inizio via Martiri, via Martiri incrocio via Bizzaro, via Bizzaro, via Marconi, via XXIX Aprile, Croce, Millepertiche), oltre che una postazione in Piazza XVIII Giugno;
- il servizio di accompagnamento e vigilanza durante il trasporto scolastico per i bambini della Scuola Materna Statale durante il tragitto del mattino e del pomeriggio;
- l'assistenza in occasione di sagre, processioni ed altre occasioni di affollamento in piazze, aree ed edifici pubblici;
- le presenze durante i Grest estivi di Musile e Caposile,
- la sorveglianza parchi ed aree verdi durante tutto l'anno (con modalità diverse a seconda della stagione),
- il servizio di scorta al gonfalone comunale in alcune cerimonie pubbliche
- assistenza nell'attraversamento a Caposile per la funzione domenicale nel periodo di maggiore intensità di traffico

L'Associazione ha contemplato tra le proprie attività il servizio "Piedibus", che prevede l'accompagnamento degli alunni nel tragitto casa-scuola e viceversa.

A causa dell'emergenza epidemiologica le scuole sono rimaste chiuse per lungo tempo. Si sono però resi necessari molteplici servizi di controllo sul rispetto delle misure che lo Stato, la Regione e l'Autorità locale hanno emanato e per questa attività il personale volontario delle varie associazioni ha fornito un ausilio preziosissimo.

La presenza dei Volontari è stata estesa nel periodo estivo anche ai parchi e giardini pubblici, rappresentando sicuramente un momento di ulteriore controllo del rispetto delle regole che presiedono la pacifica e regolare convivenza.

Parimenti preziosa è stata la collaborazione con il personale della **Protezione Civile** Comunale, che ha partecipato attivamente alla distribuzione di mascherine, lettere e alla gestione di tante attività a favore della popolazione.

Nel 2020 è stata inoltre rinnovata una Convenzione con l'Associazione denominata **"ASSOCIAZIONE METIS Solidarietà e Territorio"** che comporta l'impiego di persone in attività e iniziative nei seguenti ambiti:

- a) vigilanza presso giardini, parchi pubblici, aree destinate a verde pubblico e attività sportive e di aggregazione, istituti scolastici, beni culturali ed artistico monumentali, con possibilità di segnalare alla Polizia Locale e/o altre Forze di Polizia eventuali condotte o comportamenti scorretti nonché eventuali anomalie riscontrate nel tragitto durante l'espletamento del servizio;
- b) presenza durante manifestazioni a carattere religioso, sportivo e durante feste, concerti e fiere organizzate dal Comune;
- c) collaborazione con il Gruppo Comunale di Protezione Civile per far fronte a situazioni di calamità o di emergenza che minaccino la comunità locale;
- d) promozione di iniziative/interventi atti a facilitare la piena integrazione sociale dei soggetti più disagiati,
- e) Altri interventi richiesti dal Comune che verranno preventivamente concordati volta per volta come ad esempio, il servizio di scorta al gonfalone in alcune cerimonie pubbliche.

Questa organizzazione consente di avere una presenza utile anche nelle fasce orarie serali, che per lo più sono scoperte. Sotto il diretto coordinamento del Comando, i volontari svolgono servizi in bicicletta nelle aree soprattutto del Capoluogo e segnalano poi i fatti degni di attenzione riscontrati durante il servizio.

Anche i volontari dell'Associazione Metis si sono resi disponibili ad effettuare servizi di presenza per controllo delle misure COVID durante i mercati, nel concorso pubblico, nelle sedute vaccinali ed in varie altre iniziative promosse dall'Amministrazione.

Nel 2020 la Metis si è fatta promotrice di una serie di corsi quali: Addetti emergenza antiincendio a rischio elevato", "BLS-D con tecniche di animazione cardio polmonare e uso del defibrillatore per adulto e pediatrico", "Safety-Security-Steward: corso valido per i servizi di volontariato e steward in grandi eventi". Questi corsi hanno consentito ai volontari appartenenti anche alle altre associazioni di volontariato operanti nel territorio di ottenere le abilitazioni previste per essere di supporto alle manifestazioni organizzate a Musile di Piave.

Il Comando si è occupato dell'organizzazione e del coordinamento di tutto questo personale volontario, tenendo apposite riunioni e fornendo indicazioni sulle modalità di espletamento del servizio e sulle informazioni da dare all'utenza.

Per meglio garantire la sicurezza stradale sono stati adottati vari provvedimenti, sia temporanei che permanenti, finalizzati al **miglioramento della circolazione viabile** con modifiche della situazione in atto e della segnaletica stradale. E' stata assicurata l'assistenza dovuta per la viabilità stradale in vari interventi di modifica dell'assetto viario. Sono state assicurate le verifiche di competenza su segnalazioni di varia provenienza ed è stata proposta alla Giunta e all'Ufficio Tecnico l'adozione di soluzioni tecniche.

Per quanto riguarda l'attività di **educazione stradale nelle scuole**, stante l'emergenza epidemiologica in atto, non si è potuto tenere alcun corso.

Viene assicurata la presenza al **Comitato Operativo per la Viabilità** per la Provincia di Venezia, istituito presso la Prefettura di Venezia. Incontri periodici vengono organizzati a seconda delle necessità che emergono.

**L'Ufficio Infortunistica Stradale**: ha proceduto in osservanza della stipulata "Convenzione per la Cooperazione nell'azione amministrativa in materia di sicurezza stradale nella Provincia di Venezia – Osservatorio Provinciale sulla Sicurezza Stradale", ad assicurare che tutti gli interventi conseguenti ad incidenti stradali siano gestiti con supporto informatico utilizzando il software in dotazione. La gestione delle richieste di copia dei rapporti da parte delle compagnie di assicurazione è stata effettuata nel rispetto delle direttive dell'Autorità Giudiziaria e, ove non in contrasto, nel rispetto dei tempi della L.241/90.

Vari gli incidenti stradali verificatisi all'interno del territorio comunale e per i quali l'intervento delle altri organi di polizia stradale si è ridotto decisamente; il rilievo e soprattutto le operazioni conseguenti - fra cui rientrano le relazioni a Prefettura e DDT ed i rapporti con in vari studi legali ed assicurativi - hanno richiesto notevole impiego di tempo ed energie.

Nel 2020 è stata notevolmente incrementata la presenza sul territorio: i risultati di quest'azione di prevenzione si sono resi evidenti anche nel **calo degli incidenti stradali**, che non solo sono stati meno numerosi, ma anche hanno registrato lesioni di minor entità.

**L'Ufficio Contravvenzioni** è stato via via aggiornato secondo le modifiche che si sono succedute numerose del Codice della Strada; parimenti è stata aggiornata tutta la modulistica.

In forza della "Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia locale e di pubblica sicurezza", sottoscritta tra i Comuni di Musile di Piave, San Donà di Piave, Noventa di Piave e Venezia, di cui alla delibera di CC 13/2016, è stata affidata alla Polizia Locale di Venezia la gestione delle violazioni amministrative CdS. Ciò consente di adottare procedure uniformi e condivise, ma soprattutto di liberare risorse da destinare alla presenza nel territorio.

Il Comando ha dovuto comunque mantenere i contratti di assistenza con la software-house (che è la medesima per tutti i Comuni) per poter gestire le proprie banche dati.

Lo svolgimento in forma congiunta di alcune attività ha comportato una ridefinizione delle incombenze in capo al Comando e dei conseguenti equilibri, che richiedono attenzione e correttivi graduali.

Con il D.L.03.08.2007, n. 117 e successivamente con la L.02.10.2007, n.160 è stata fortemente evidenziata la **funzione di prevenzione dei controlli di polizia stradale**, prescrivendo che le postazioni per il rilevamento della velocità debbano essere preventivamente segnalate e ben visibili; di conseguenza la presenza sul territorio ha funzione prevalente di prevenzione.

L'introduzione dell'istituto della "patente a punti" e la necessità che le postazioni di controllo siano presegnalate hanno avuto come conseguenza la drastica riduzione delle contravvenzioni rilevate e l'innalzamento della proposizione dei ricorsi nella sede amministrativa e soprattutto giurisdizionale. Le puntuali prescrizioni date sulla modalità di esecuzione dei servizi con apparecchiature elettroniche di rilievo velocità vincolano drasticamente le possibilità di controllo stradale nel Comune di Musile di Piave, caratterizzato da un susseguirsi di intersezioni stradali che devono essere considerate per il posizionamento delle attrezzature di rilievo.

Le modalità di presegnalazione delle postazioni di controllo, stabilite normativamente, hanno come conseguenza diretta l'incremento dell'attività di prevenzione degli illeciti, e la diminuzione dell'attività di contrasto, che solo raramente sfocia in contravvenzione.

Ulteriore aggravio è stato dato dalla recente sentenza della **Corte Costituzionale n.113/2015 depositata il 18/06/2015**, con la quale viene stabilito che tutte le apparecchiature impiegate

nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e taratura: il Comando aveva sempre provveduto a far controllare le apparecchiature in dotazione, ma fino all'emanazione della sentenza vi era l'esplicita esclusione delle verifiche di taratura; purtroppo sono i rarissimi centri in Italia il controllo essenziale per l'utilizzo della strumentazione ed i tempi di permanenza degli strumenti presso le loro sedi è diventato estremamente lungo (l'autovelox è stato trattenuto per circa due mesi, il telelaser per oltre un mese e l'etilometro per circa sei mesi).

Grazie all'attivazione di un misuratore di velocità con controllo in remoto avvenuta a metà di agosto 2018, l'attività di accertamento delle infrazioni ha consentito di rivedere in rialzo le entrate normalmente previste per il Codice della Strada. Nel mese di luglio sono state effettuate tutte le operazioni di verifica e taratura prescritte per legge. E' chiaramente aumentata l'attività di accertamento delle violazioni e la gestione dei ricorsi. Gli introiti vengono destinati per la manutenzione delle strade, l'acquisto di segnaletica ed in generale per il miglioramento della viabilità.

La riorganizzazione della gestione del ciclo delle contravvenzioni ha richiesto cambiamenti non sempre facili all'interno del Comando; sono state tuttavia liberate risorse che hanno consentito di intensificare in misura massiccia i servizi esterni. Dall'inizio dell'anno sono state eseguite 110 pattuglie di controllo stradale: alcune con l'utilizzo di misuratori mobili di velocità (autovelox e telelaser), altre con apposita strumentazione che permette di controllare la regolarità della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli a motore, altre ancora in punti nevralgici della viabilità dove vengono spesso lamentate violazioni (a titolo meramente esemplificativo Piazzale Vittoria, incrocio ex Esso, limitazioni al transito per veicoli con massa a pieno carico superiore alle 3,5 t.....). Alle pattuglie di controllo stradale si devono sommare tutti gli altri servizi di controllo esterni in materia di: ecologia (rifiuti, erbe, fuochi), veterinaria (cani vaganti, allevamenti), commercio, pareri al Codice della Strada, finalizzati al rilascio di autorizzazioni (pubblicità, passi carrai, autorizzazioni, specchi, etc), controlli anagrafici, infortunistica e viabilità in occasione di eventi di varia natura.

L'art.142 comma 12bis del Codice della Strada, recentemente modificato, prevede che le entrate derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità mediante apparecchiature debitamente omologate ai sensi dell'art. 142/6° comma del C.d.S., debbano essere ripartite con gli Enti proprietari delle strade in cui le violazioni verranno rilevate, ed interamente destinate - secondo quanto previsto dall'art. 142/12-ter - per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Il Comando tiene monitorata la situazione e aggiorna la Provincia secondo le disposizioni di legge.

L'Amministrazione ha delegato il Comando a rappresentare l'Ente nei giudizi promossi dinanzi al **Giudice di Pace**: questo comporta investimento nella formazione del personale delegato, che deve richiedere dispendio di tempo ed energie.

Con deliberazione di CC n. 53 del 26.11.2016 il Comune di Musile di Piave, riconosciuto il valore fondamentale dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave quale presidio di legalità, di rispetto delle regole della civile convivenza e di garanzia delle istanze di giustizia dei cittadini, ha confermato la gestione associata, ai sensi dell'art. 30 del D.LGS. n. 267/2000, dell'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 156/2012, e ha adottato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento associato dell'Ufficio in parola, che comporta una riduzione degli oneri a carico di questo, per effetto dell'introduzione di un sistema di riparto dei costi che tiene conto non solo della consistenza demografica dei singoli

comuni, ma anche del numero delle cause promosse da soggetti (enti, società o persone fisiche) con residenza o sede legale in ciascun Comune

La situazione di emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha ridotto drasticamente la mobilità di persone e veicoli e la conseguente possibilità di accertamento; di conseguenza, le entrate previste nel capitolo 1390 sono in sensibile riduzione rispetto al trend dell'anno precedente.

L'accertamento in entrata al cap.1390 era pari ad € 950.000,00, poi rideterminato in € 800.000,00.

Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2020 al 31.12.2020 per violazioni al Codice della Strada ammontano:

Cds (spese escluse)	€	816.729,20
Di cui riscossi e riversati da Venezia (conto agente contabile)	€	402.339,71

*Si segnala che le nuove modalità operative imposte dalla vigente normativa e la proposizione di ricorsi nei vari gradi di giudizi comportano una sensibile riduzione di violazioni accertate. Altrettanto sensibile è la diminuzione dei pagamenti dei verbali, per cui molto consistenti sono i residui attivi. Si deve ricorrere in misura sempre maggiore alla predisposizione dei ruoli esattoriali, che consentono - anch'essi con difficoltà - di riscuotere l'importo ingiunto a distanza anche di vari anni dal momento di erogazione della sanzione.*

Lo stanziamento annualmente previsto viene raggiunto grazie ai ruoli esattoriali che vengono emessi, il cui accertamento concorre alla formazione del bilancio

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

## **ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI POLIZIA LOCALE**

In questo periodo l'attenzione si è concentrata sulla verifica del rispetto delle norme Statali, Regionali e Comunali emanate per contrastare la diffusione del COVID, in particolare sul distanziamento sociale e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Sono state esperite le seguenti attività:

- **accertamenti commerciali ed anonari**: su richiesta dell'Ufficio Commercio e della Camera di commercio sono stati esperiti controlli su esercizi commerciali, pubblici esercizi, attività artigiane. Alcuni dei controlli esperiti hanno portato all'accertamento di violazioni alle normative di settore.
- **Accertamenti edilizi**: con il supporto dell'Ufficio Tecnico sono stati esperiti controlli a seguito di segnalazione da parte di cittadini o enti. Alcune verifiche hanno premesso di rilevare situazioni di difformità rispetto allo stato autorizzato, con i conseguenti adempimenti amministrativi e penali.
- **Accertamenti in materia di ecologia**: numerosi sono stati i controlli su situazioni di mancato rispetto della normativa ambientale, in particolare del d.Lgs.152/06. Si rappresentano le difficoltà di aggiornamento normativo, stante l'introduzione del testo unico in materia ambientale costantemente modificato, e le conseguenti problematiche operative. Sia singolarmente che in collaborazione con l'Unità Operativa Ecologia ed Ambiente sono stati eseguiti molteplici controlli sul territorio ed è stata garantita una fattiva partecipazione alla risoluzione degli inconvenienti, anche tramite la partecipazione a conferenze di servizio. Tale attività di controllo ha richiesto l'impiego di consistenti energie, sia per verificare ed operare nell'immediatezza sia per relazionare alle autorità competenti e organizzare

interventi coordinati con altri enti. Molto frequenti i controlli in occasione di abbandono di rifiuti da parte di privati, anche su segnalazione di ASI.

- **Accertamenti di polizia veterinaria:** numerosi i controlli relativi alla detenzione di animali domestici (cani), soprattutto nel periodo estivo.
- **Accertamenti di polizia urbana/igiene:** effettuati vari controlli, in particolare relativi al rispetto della quiete pubblica, al decoro degli spazi, etc. Molto numerose le segnalazioni evase, relative a problematiche di varia natura e tenore.

Alcuni accertamenti effettuati hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale. Il mancato pagamento delle contravvenzioni e l'arbitrarietà delle decisioni nelle sedi di ricorso - pur essendo adeguatamente supportata la motivazione del verbale - rendono difficile la programmazione ed il successivo controllo delle entrate, in quanto la competenza decisionale esula dai poteri del Comando.

Tutta l'attività istruttoria all'emanazione dell'ordinanza nonché la presenza in sede di dibattimento/audizione ha comportato l'impiego di notevoli energie.

Nel corso del 2020 sono state elevate **Sanzioni amministrative** per violazioni a regolamenti, ordinanze etc; sono state emanate varie Ordinanze Ingiunzione da parte del Prefetto (in materia di Codice della Strada, TULPS, amministrativa) e del Segretario Generale (per le altre violazioni di natura amministrativa), relative ad accertamenti sia dell'anno in corso sia di anni precedenti. Molti i verbali non oblati, per i quali andrà emessa apposita ordinanza ingiunzione da parte del Segretario Generale su istruttoria del Comando. Per le ordinanze non oblate e per le quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

La situazione di emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha ridotto drasticamente la possibilità di accertamento; di conseguenza, anche le entrate previste nel capitolo 1400 sono in sensibile riduzione rispetto al trend dell'anno precedente

In sede di PEG era stato previsto un accertamento in entrata al cap.1400 pari ad € 10.000,00, poi rideterminato in € 5.000,00, comprensivo dei verbali emessi e dei ruoli esattoriali.

Al proposito si indica:

- I verbali emessi dal 01.01.2020 al 31.12.2020 per sanzioni amministrative varie, calcolate secondo la disposizione dell'art.16 della L.689/81 ammontano:

Verbali Amministrativi vari	€	8.106,66
Di cui destinati a Prefettura VE	€	2.000,00
Di cui pagati (cfr Halley)	€	3.446,69

Le sanzioni introitate per violazioni accertate da personale dell'ARPAV o dell'ASL dovranno essere destinate nella misura di un terzo alla Regione Veneto.

Per i verbali non oblati e per i quali non è stato proposto ricorso si procederà successivamente con l'iscrizione nei ruoli esattoriali. Molti dei verbali emessi (soprattutto per violazione dell'art.83bis del Regolamento di Polizia Urbana) sono di difficile riscossione.

Per ciò che attiene alla **gestione dei residui**, relativamente ai capitoli 1390 e 1400 si segnala che, trattandosi di sanzioni amministrative, la norma che ne regola la gestione è la Legge 24.11.1981, n.689 – artt.27 e 28 che si riporta per estratto "*Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, l'autorità che ha emesso l'ordinanza ingiunzione (leggasi "verbale" in materia di Codice della Strada) procede alla riscossione delle somme dovute in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette*" .. "*Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione*".

Ai sensi dell'art.27 della L.689/81, la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile e fino a quello in cui il ruolo è trasmesso all'esattore

## **ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

Sia di iniziativa che su delega, è stata svolta attività di polizia giudiziaria.

Tali controlli in particolare riguardano la corretta gestione del territorio dal punto di vista edilizio, e sono volti a verificare con riguardo alle nuove che alle vecchie edificazioni, il rispetto della normativa edilizia da un lato e dei titoli autorizzatori rilasciati dall'altro. L'attività comporta l'effettuazione di sopralluoghi a carattere preventivo e repressivo, di concerto con il personale dell'Ufficio Tecnico, la rilevazione e la verbalizzazione degli abusi edilizi, l'informazione alla Autorità Giudiziaria ed agli Enti Amministrativi individuati dalla normativa stessa, il controllo dell'ottemperanza alle ordinanze eventualmente emesse e relativi rapporti.

In materia di protezione dell'ambiente, vi è una crescente sensibilità da parte dei cittadini e quindi è necessario operare in modo tale da favorire una corretta applicazione della normativa.

Vengono effettuati controlli in particolare in materia di deposito/stoccaggio/smaltimento rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/2006 con il sussidio dell'Agenzia Regionale dell'Ambiente

Si segnala la permanenza di situazioni estremamente complesse che richiedono da più anni risorse continue, ma soprattutto il rinvenimento di un'area all'interno del centro abitato del Capoluogo nella quale sono stati riscontrati superamenti dei parametri di legge e conseguente compromissione delle matrici ambientali.

Il mancato rispetto di alcune norme del Codice della Strada ha conseguenze di natura penale: in particolare si fa riferimento alla guida in stato di ebbrezza alcolica e alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché all'omissione di soccorso ed alla fuga.

Altrettanto frequenti sono le falsificazioni di atti pubblici, in particolare delle polizze assicurative, che comportano il sequestro dell'atto e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria della persona che se ne serve o addirittura che l'ha falsificata.

Frequenti sono le denunce-querelle per lesioni conseguenti ad incidenti stradali, che prevedono la ricostruzione della dinamica dei sinistri con azione mediante le compagnie assicurative o legali di fiducia.

Altrettanto frequenti sono le denunce di furto di veicoli (per lo più velocipedi) che vengono sporte presso il Comando, che richiedono indagini e successivo inoltro ai Carabinieri per l'aggiornamento della Banca Dati SDI e informativa alla Procura della Repubblica di Venezia.

A seguito delle modifiche alle procedure di iscrizione anagrafica, è capitato varie volte di riscontrare che le persone non avevano dichiarato il vero, per cui sono state deferite all'Autorità Giudiziaria, con tutti i provvedimenti conseguenti del caso.

## **ATTIVITÀ AUSILIARIA DI PUBBLICA SICUREZZA:**

I servizi di perlustrazione e controllo del territorio sono volti ad assicurare il tranquillo svolgimento delle attività quotidiane e la regolare effettuazione delle iniziative che a vario titolo si realizzano nel nostro Comune, chiaramente nei limiti evidenti dettati dall'estensione territoriale (con le specifiche peculiarità delle varie località) e dalla composizione numerica del Comando.

Nell'ambito del **Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza** sono state decise alcune azioni di perlustrazione aggiuntiva del territorio, al fine di scongiurare i numerosi furti nelle abitazioni e

proprietà private, in particolare nella fascia oraria tardo pomeridiana/serale. Tutti i giorni vengono svolti servizi di presenza nel territorio anche nelle aree più isolate, secondo un'organizzazione coordinata con le altre forze dell'ordine operanti. Sono state effettuate operazioni di controllo in alcuni esercizi, ove vi erano segnalazioni di frequentazione da parte di persone già oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine.

E' in vigore il **Protocollo d'intesa sulla sicurezza** tra Prefettura di Venezia e vari Comuni della Provincia, tra cui appunto Musile, con il quale si riconosce fondamentale il contributo di tutti gli enti istituzionali competenti (in primis Prefettura, Forze dell'Ordine, Enti Locali e Polizia Locale) per garantire maggiormente la sicurezza pubblica nei vari Comuni, fronteggiando in modo più incisivo ogni tipologia di aggressione criminale ed operando nel quadro dell'obiettivo della "sicurezza partecipata". I sindaci si sono impegnati ad avviare iniziative concrete per migliorare gli standard di sicurezza, nonché per sviluppare azioni preventive, quali – ad esempio – l'utilizzo di tecnologie avanzate per il controllo del territorio e la costituzione di forme di organizzazione convenzionata con le polizia municipali, alle quali viene affidata in primis la rilevazione degli incidenti stradali.

In forza di tale Protocollo, il consiglio Comunale ha approvato la "Convenzione per l'attuazione di iniziative sovracomunali per la tutela della sicurezza dei cittadini", che interessa i Comuni di Fossalta di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e San Donà di Piave.

Il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante "**Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città**" all'art.5 regolamenta i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza. Con Deliberazione n. 115 del 09/07/2018 la Giunta stabiliva di partecipare al programma di finanziamento per i sistemi di videosorveglianza urbana prevedendo la realizzazione nel territorio comunale di un sistema di varchi di lettura targhe e dava mandato al Sindaco di sottoscrivere il Patto per la sicurezza con il Prefetto di Venezia.

Con i fondi ottenuti grazie al contributo ministeriale, nel 2020 mediante procedura di gara è stata individuata una ditta cui è stata affidata l'integrazione del sistema di videosorveglianza esistente con telecamere di lettura targhe e di contesto, che monitorano i transiti nelle principali arterie della città. Le telecamere di lettura targhe consentono di effettuare anche il controllo della regolarità di assicurazione e revisione dei veicoli in transito, permettendo così agli agenti di effettuare servizi mirati e di ridurre la circolazione di veicoli non in regola. Oltre alla registrazione di tutti i transiti veicolari, in alcune zone verrà potenziata la videosorveglianza con alcune telecamere di contesto. Il Comune si è impegnato a garantire le somme per la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi. Nel 2021 dovrà essere ultimato il progetto e rendicontato al Ministero dell'interno, per il tramite della locale Prefettura di Venezia.

La costituzione in Distretto, infatti, ha determinato la possibilità di accedere a contributi regionali anche per la videosorveglianza: con il contributo concesso nell'anno 2017 per il progetto "Distretto VE2A – Città sicure", è stato implementato il sistema di videosorveglianza già operante, realizzato parzialmente nel 2019 e completato nel 2020 con il controllo del punto di accesso al centro del Capoluogo dalla SS 14 (intersezione con via Verdi/ Marconi) e al controllo degli accessi alla Zona Industriale, sempre dalla SS14.

Per quanto riguarda il nostro territorio comunale, risultano ora installate **45 telecamere di cui 10 varchi e 4 multisensore.**

L'obiettivo condiviso con le altre realtà comunali è quello di avviare un piano di sicurezza per rendere più sicuri e fruibili i luoghi di aggregazione in qualsiasi ora della giornata e di prevenire azioni illecite che, purtroppo, si verificano sempre più frequentemente.

In questo ambito la videosorveglianza consente di realizzare una sinergia positiva tra l'elemento tecnologico e la gestione delle risorse umane disponibili. Il potenziamento del sistema di controllo del territorio costituisce senz'altro un efficace strumento di prevenzione e nello stesso tempo consente la rapidità degli interventi delle Forze dell'Ordine. E' stato infatti realizzato il collegamento – per il tramite della Polizia Locale di San Donà di Piave – con la centrale operativa dei Carabinieri. Positivi i risultati ottenuti con l'installazione degli apparati di videosorveglianza: sono diminuiti gli atti di vandalismo nelle aree oggetto di controllo e dall'esame delle riprese sono stati raccolti elementi utili alla ricostruzione della dinamica di sinistri stradali nonché per indagini di polizia giudiziaria.

Anche la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** ha individuato come priorità l'aggiornamento dello stato dei sistemi di videosorveglianza, per la realizzazione di un sistema di gestione intelligente del territorio (comprensivo di videosorveglianza e controllo degli accessi). A tale scopo, sono state segnalate le necessità rilevate nel territorio, che sono state raccolte nella proposta progettuale denominata "Smart Area".

A fronte del convenzionamento con la **Polizia Locale di Venezia** vi è la possibilità di fruire della loro Centrale Operativa che è attiva H/24. Si auspica la possibilità di accedere a contributi per l'acquisizione di ulteriori telecamere per ampliare i luoghi oggetto di monitoraggio.

L'ideazione di un progetto, denominato "**Progetto di vigilanza notturna**" mediante l'utilizzo di un'azienda di vigilanza privata è stato inserito tra le iniziative sociali volte ad incrementare il senso di sicurezza e la capacità di autotutela del cittadino nonché a garantire una costante vigilanza a tutela del patrimonio comunale dagli atti di vandalismo e di minaccia alla pacifica e sicura fruizione degli spazi pubblici, specialmente nelle ore notturne in cui non operano i Servizi di Polizia Locale.

Nelle ore notturne (dalle 23.00 alle 05.00) è stato attivato un servizio di autovetture di aziende di vigilanza private che perlustrano il territorio comunale, implementando l'attività già svolta nei confronti di alcuni privati. Il progetto si struttura come una supplementare azione di vigilanza sul territorio che non ha assolutamente la presunzione di sostituirsi a quella istituzionale delle forze dell'ordine, ma di collaborare funzionalmente con esse, fornendo indicazioni, informazioni ed ausili utili.

Di iniziativa o su segnalazione dei cittadini vengono verificate in prima battuta situazioni di criticità, quali, ad esempio, autovetture in sosta in aree o ore sospette, allarmi, cani che abbaiano o quant'altro possa intimorire il cittadino.

Rilevati gli esiti positivi dell'iniziativa, che si sono concretizzati anche nel piantonamento di alcuni punti fissi particolarmente sensibili, sempre con la finalità di rendere più sicuri e fruibili i luoghi di aggregazione in qualsiasi ora della giornata e di prevenire azioni illecite, si è deciso di strutturare l'intervento in maniera più partecipata nel territorio.

Per ciò che attiene l'Amministrazione Comunale l'attività prevista dal servizio di vigilanza attivato comporta:

- la fornitura del servizio di vigilanza alle proprietà comunali quali vie, strade e parchi nel Comune di Musile di Piave con l'obiettivo di rendere più sicura la fruizione degli spazi e delle aree pubbliche destinate in particolar modo ad essere luoghi di aggregazione sociale
- L'istituzione di "pattuglie di zona", attualmente presenti nell'arco orario notturno, allo scopo di renderne visibile la presenza, per garantire da un lato un effetto di deterrenza al perpetrarsi di reati o comunque atti illeciti e dall'altro per aumentare la percezione del livello di sicurezza sul territorio.

- il controllo dei sistemi di allarme – inclusi quelli antiincendio - in edifici pubblici nel Comune di Musile di Piave

- La creazione di una sorta di rete virtuosa con finalità sociali e nell'interesse delle Comunità, ottenuta tramite l'attività di collaborazione e supporto alle Forze dell'Ordine, descritta innanzi.

Per il 2020, a fronte dei positivi risultati ottenuti, con la consapevolezza di dover fare ulteriori investimenti per incrementare il senso di sicurezza nella cittadinanza, l'Amministrazione ha inteso rilanciare e potenziare le azioni di controllo, realizzando un presidio fisso a Musile di Piave, che durante la notte permanga in via esclusiva per sei ore nel territorio comunale, perlustrando il territorio, controllando gli edifici e le aree pubbliche, segnalando alle forze dell'ordine ogni attività degna di attenzione. La gara condotta ha permesso l'individuazione di una ditta cui affidare il servizio fino al 2022.

**“Piano Provinciale per la ricerca delle persone scomparse”**: in relazione al fenomeno delle persone scomparse, che continua a rappresentare motivo di preoccupazione per le Istituzioni e per la pubblica opinione, con conseguente allarme sociale, il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ha elaborato delle linee guida finalizzate alla pianificazione delle attività di ricerca. In conformità alle predette linee guida, la Prefettura di Venezia, d'intesa con le componenti istituzionali, nonché con le associazioni di volontariato interessate, ha elaborato un Piano Provinciale per la ricerca delle persone scomparse, che mira ad assicurare la standardizzazione delle procedure, delle metodologie di scambio informativo e la codificazione delle modalità operative degli interventi, per l'avvio delle ricerche. Essenziale è il coinvolgimento della Polizia Locale nelle procedure previste dalla citata pianificazione territoriale.

Con Deliberazione di Giunta n.73 del 22.01.08 la Regione Veneto ha emanato un **“Piano di zonizzazione dei servizi associati di polizia locale”**, con l'intento di dare risposte sempre più pronte e coordinate mediante una più adeguata ed articolata organizzazione dei Corpi di Polizia Locale da gestire in forma associata. Si favorisce quindi l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale, al fine di sviluppare un sistema integrato di interventi in materia di sicurezza. E' stata quindi emanata dalla Regione una proposta di zonizzazione dei Corpi di Polizia Locale del Veneto, che tiene conto dell'entità della popolazione residente, dell'omogeneità territoriale dei comparti e dell'articolazione organizzativa territoriale dell'Arma dei Carabinieri; è stata data facoltà agli enti locali interessati di far pervenire osservazioni e proposte, con la chiara e condivisa finalità di dar vita a sinergie su progetti mirati per la sicurezza del territorio.

Con deliberazione del CC n. 8 del 09.02.2013, il Comune di Musile di Piave ha aderito al **“Secondo Piano di Zonizzazione della Regione Veneto per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di Polizia locale – Distretto VE 2”**, comprendente i comuni di Musile di Piave, Noventa di Piave, Ceggia, Torre di Mosto e San Donà di Piave, di cui allegato B della DGR 1221 del 25 giugno 2012, ed ha approvato il testo della convenzione quadro per la gestione associata di alcune funzioni di polizia locale da stipulare tra i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave, Noventa di Piave e Ceggia, che avevano già manifestato il proprio interesse in tal senso.

Ad aprile 2016 i Consigli Comunali di Musile di Piave, San Donà di Piave e Noventa di Piave hanno deliberato la costituzione del **Distretto VE 2A** convenzionandosi per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di Polizia locale, lasciando aperta la possibilità ai Comuni di Ceggia e Torre di Mosto di aderire anche in un secondo momento. La forma associata consente di ottenere una gestione più incisiva di problemi complessi che esulano dal ristretto ambito comunale e di garantire l'uniformità dei servizi forniti nei Comuni, evitando, di conseguenza, disparità di trattamento tra i cittadini degli afferenti comuni. Il personale inoltre può operare con maggiore efficacia ed efficienza; dalla modifica dell'immagine percepita consegue anche il miglioramento del rapporto fra polizia locale e cittadinanza. I Comuni associati mantengono in via prioritaria l'esercizio del servizio di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana nel proprio territorio, ma all'occorrenza potrà esercitare tutte le qualifiche attribuitegli dalle leggi, regolamenti o

provvedimenti dell'Autorità nell'intero ambito della convenzione. Sono già iniziate le attività di pattuglia svolte congiuntamente da personale misto; le attrezzature ed i beni di proprietà di un Comune sono state messe a disposizione anche di quelli che ne erano privi, con conseguente ampliamento della possibilità di controllo e ottimizzazione delle risorse.

La partecipazione al Distretto consente, inoltre, di accedere ai contributi che la Regione mette a disposizione: è stato previsto per l'anno 2017 il potenziamento del sistema di videosorveglianza, per il 2018 l'efficientamento delle dotazioni (autovetture di servizio, gabinetto per il fotosegnalamento); per il 2019 la sostituzione di attrezzature e dispositivi di controllo ormai obsoleti (telelaser, autovelox); le azioni previste dal conseguimento dei contributi hanno trovato esecuzione nell'anno 2020: ad agosto è stata infatti consegnata al Comando una nuova autovettura di servizio, completamente allestita ed equipaggiata.

Nel corso del 2019 è stato affidato ad un consulente esterno uno studio di fattibilità per la costituzione di un Comando Unico di Polizia Locale; si sono tenuti vari incontri per analizzare le varie problematiche e prospettare gli obiettivi, sia tra i Comandanti che con gli amministratori comunali.

Con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza per i cittadini ed un maggior presidio del territorio, tra i Comuni aderenti al Distretto VE2A e il **Comune di Venezia** è stata stipulata una convenzione, al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni di polizia locale e di sicurezza urbana nel territorio degli enti aderenti.

In fase di prima applicazione si prevede per l'intero ambito territoriale dei Comuni l'attivazione dei seguenti servizi in forma associata:

1. gestione delle violazioni amministrative CdS, che consente di adottare procedure uniformi e condivise, ma soprattutto di liberare risorse da destinare alla presenza nel territorio; ogni Comando deve comunque mantenere i contratti di assistenza con la software-house (che è la medesima per tutti i Comuni) per poter gestire le proprie banche dati
2. gestione della Centrale Operativa H/24, che consente di indirizzare gli interventi esterni e di supportare con efficienza gli operatori;
3. gestione delle attività di formazione rivolte al personale di PM che potrà operare con professionalità e dare risposte sempre più qualificate al cittadino. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 il personale neoassunto di Musile ha potuto usufruire di questi corsi di formazione.

Per rendere più efficienti gli interventi dei volontari di protezione Civile e assicurare le comunicazioni anche in condizioni di emergenza che inibiscono l'uso dei sistemi telefonici, è stato intestato loro il **ponte radio** precedentemente dedicato alla Polizia locale, in modo da permettere agli operatori di comunicare tra loro a mezzo di apparecchi portatili in grado di coprire l'intero territorio comunale.

La P.L. si è dotata invece di un nuovo sistema di collegamento radio a tecnologia digitale **TETRA**, in uso nell'intera Europa, e nelle vicinanze, nei comandi P.L. di Jesolo e San Donà di Piave, nonché Venezia. L'utilizzo di questi collegamenti è essenziale soprattutto durante le manifestazioni, per tenere in contatto contemporaneamente molteplici operatori. La possibilità di poter disporre di un collegamento con la Centrale Operativa di Venezia a mezzo radio rende più agevole ed immediato l'intervento in strada.

Sono stati svolti servizi di tutela dell'ordine pubblico anche nel corso di varie manifestazioni e cerimonie pubbliche, in particolare le corse ciclistiche. Al pari, sono stati effettuati servizi di rappresentanza dell'Amministrazione presenziando assieme alle Autorità con il Gonfalone. Si segnala in particolare l'impegno profuso in occasione delle varie celebrazioni commemorative e funebri.

Sono stati effettuati vari controlli su cittadini extracomunitari.

Sono state gestite le pratiche di cessione alloggio/ospitalità; alcuni accertamenti hanno avuto conseguenze di natura contravvenzionale.

**SDI:** il Comando si è attivato per gestire gli aggiornamenti degli archivi a disposizione delle forze dell'ordine, mediante l'avvio di apposite procedure.

**ATTIVITÀ VARIA:**

per ciò che attiene alle varie attività in capo al Comando (accertamenti vari -anche su segnalazione dei cittadini-, espressione pareri, emanazione ordinanze, rilascio autorizzazioni, etc) nonché alla gestione degli uffici della sede P.L. e dei veicoli in dotazione, è stata assicurata la regolare e corretta gestione di tutte le procedure

**FORMAZIONE DEL PERSONALE:** Tutto il personale ha seguito dei corsi di formazione organizzati da strutture esterne all'ente. Il personale in servizio viene costantemente formato e responsabilizzato. Le unità a tempo indeterminato inserite a settembre sono state formate ed inserite nella struttura organizzativa.

Il Comandante P.L.  
Dr.ssa Sabrina Spitaleri





# CITTA' DI MUSILE DI PIAVE

Città metropolitana di Venezia

## Bilancio 2020 – Conto Consuntivo Relazione attività dell'Area Tecnica

Nel corso del 2020, le diverse unità della struttura organizzativa dell'Area Tecnica hanno mantenuto il precedente assetto, così descrivibile:

UNITA' OPERATIVA	SETTORE LL.PP. e QUALITA' URBANA			UNITA' OPERATIVA
Edilizia Privata ed Urbanistica	Lavori Pubblici	Manutenzioni	Ambiente e Qualità Urbana	Centro Elaborazione dati (C.E.D)

L'anno 2020 è stato segnato dall'emergenza Covid, che ha inciso sia sulla produttività dei servizi come pure sulla possibilità di mantenere ferma la programmazione precedentemente effettuata, dovendo il personale dedicarsi ad attività del tutto imprevedute ed imprevedibili: solo si pensi ai lavori sui vari plessi scolastici realizzati nel periodo estivo ed in via d'urgenza per adeguare gli spazi interni (ed in taluni plessi anche esterni) alle indicazioni ministeriali.

E, con riguardo agli effetti negativi della pandemia sui servizi ed interventi in gestione all'area tecnica, viene anche ricordata la difficoltà di svolgere le normali attività in regime di smart-working attivato per alcuni lavoratori.

Pur non potendo in questa sede analizzare tutti gli effetti della pandemia sulle modalità di svolgimento dei servizi tecnici, si segnala il notevole potenziamento delle modalità di svolgimento delle attività nella forma "a distanza", e ciò valga sia per i procedimenti amministrativi relativi alle opere pubbliche (praticamente con sola esclusione delle lavorazioni vere e proprie) come pure per l'attività edilizia (procedimenti di accesso agli atti, monitoraggio avanzamento pratiche SUAP, ...).

L'articolazione delle attività dell'Area in Settori, unità operative ed uffici continua a costituire il sistema per la definizione del budget di spesa (centro di costo), sia per l'attuazione degli obiettivi e degli interventi programmati assegnati all'area. Le attività dell'Area Tecnica comprendono anche l'istruttoria e stesura degli atti amministrativi di competenza dei vari organi dell'ente per le materie assegnate.

Un quadro degli atti amministrativi e dei provvedimenti preparati o adottati dal personale dei vari servizi dell'Area nel corso del 2020, è riportata nella tabella che segue.

Dal raffronto col precedente anno (2019) si nota non solo una generale tenuta nella produzione degli atti, ma in taluni servizi anche un notevole aumento della quantità di atti proposti ed adottati.

### Atti amministrativi complessivamente predisposti

Servizio	Delibere C.C.	Delibere G.C.	Determine	Ordinanze	TOTALE
----------	---------------	---------------	-----------	-----------	--------

Piani Urbanistici ed Edilizia Privata	5	9	17	1	32
Lavori Pubblici e Manutenzioni	1	20	167	14	202
Qualità Urbana -Ambiente	0	2	29	3	34
C.E.D.	0	0	25	0	25
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	<b>213</b>	<b>28</b>	<b>278</b>

## **A - UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA**

Il Comune di Musile di Piave, in materia di pianificazione del territorio, è dotato di PAT (entrato in vigore dal 20/04/2013).

Il Piano Regolatore Generale (PRG) ha assunto valore ed efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le sole parti compatibili. Successivamente il Comune di Musile di Piave ha avviato le procedure, attuate in più fasi, per dotarsi del Piano degli Interventi (Variante nr. 1 e nr. 3 al P.I.).

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 14 del 15/04/2016, è stata valutata una proposta di accordo di pianificazione (ex-art. 6 della L.R. nr.11/2004) in variante al P.I. (Variante nr. 2 al P.I.) inerente l'“Ambito dell'allevamento dismesso da riconvertire e riqualificare di via Triestina”.

Il successivo Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto nr. 58 in data 14/04/2017. Trascorso il termine assegnato per la sottoscrizione della convenzione urbanistica del PUA è intervenuta la decadenza della Variante Urbanistica attuativa dell'Accordo medesimo.

Nel maggio 2020 è stata adottata la Variante nr. 7 al Piano degli Interventi.

Tale Variante risponde alle disposizioni della subentrata nuova normativa in materia di “consumo di suolo” introdotta dalla Regione Veneto con LR 14/2017; la Giunta regionale del Veneto (con delibera GRV 668 del 15 maggio 2018) ha definito la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali.

Le attività erano già state avviate nel 2019 con la ricognizione sulle previsioni di piano decadute (in particolare vengono qui richiamate le disposizioni dell'articolo 18 della legge regionale relative alla decadenze delle aree di espansione che non sono giunte ad approvazione entro il quinquennio della loro introduzione).

La variante n. 7 contiene anche le attività di revisione del regolamento edilizio comunale e suo adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET), prevista dall'Intesa raggiunta il 20/10/2016 tra Stato, Regioni e ANCI.

Di seguito si riportano di dati riassuntivi , e di confronto con le precedenti due annualità, dell'attività edilizia.

Titoli edilizi e certificazioni	ANNUALITA'			Var. %
	2018	2019	2020	2017-2019
Permessi di costruire	21	30	15	- 50 %
S.C.I.A.	135	109	122	+ 12 %
Autorizzazioni Paesaggistiche (D,Lgs 42/2004)	15	18	26	+ 45 %
Abitabilità/agibilità (Segn Cert Agib.)	40	44	27	- 38 %
Cementi Armati (depositi)	26	30	20	- 33%
Frazionamenti (depositi)	24	23	34	+ 48 %

Attività Libere (Comunicazioni e CILA e dichiarazioni impianti)	170	306	201	- 47 %
Certificati destinazione urbanistica	91	79	57	- 17 %
Certificazioni Idoneità alloggi	52	22	21	- 4 %
Autorizzazione manomissione aree pubbliche	23	29	23	- 20 %
Accesso agli atti	149	140	194	+ 39 %

Nel 2020 l'attività edilizia ha comportato entrate per 204.219,20, così suddivisi:

- Oneri di urbanizzazione incassati nel 2020: € 59.346,67
- Costo di Costruzione incassato nel 2020: € 51.019,20
- Sanzioni – Oblazioni: 42.397,12
- Diritti di segreteria pratiche edilizie: € 41.915,01
- Diritti di segreteria Accessi agli Atti: € 7.021,20
- Diritti di segreteria CDU: € 1.830,00
- Diritti di segreteria Idoneità Alloggi: € 690,00

**TOTALE COMPLESSIVO € 204.219,20**

#### **B - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il Comune di Musile di Piave, ai sensi dell'art. 2 della L. 449/97 e art.46 della L.388/00, ha acquisito la proprietà di alcuni fabbricati appartenenti al demanio dello Stato la cui gestione era di competenza dell'ATER. Nel corso degli ultimi anni sono state completate le alienazioni degli alloggi sulla scorta di successivi quattro piani vendite approvato dal Consiglio Comunale, al fine di valorizzare tale patrimonio.

I termini di efficacia del "quarto" piano vendite degli alloggi (Piano straordinario – art. 6 LR 7/2011) di cui alla delibera C.C. nr. 46 del 12.11.2011 (approvato dalla Regione Veneto con DGR 24.12.2012, n. 2753) sono venuti a scadere nel corso del 2018.

Con riferimento al rimanente parco alloggi, dopo una prima fase di gestione amministrativa e di piccola manutenzione ordinaria effettuata per il tramite dell'Azienda ATER di Venezia (che provvedeva alla gestione delle locazioni e piccole manutenzioni degli alloggi), l'Amministrazione comunale ha ritenuto di non mantenere in essere la convenzione con l'Ater ed ha assegnato alla propria Soc. Patrimoniale (Musile Servizi Srl) la gestione del servizio, che si avvale di un supporto esterno.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria su tale patrimonio.

#### **C - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

In materia di gestione dei rifiuti urbani, le attività sono state condotte nell'ambito degli accordi vigenti che vedono l'affidamento del servizio di raccolta a Veritas spa.

Il Comune di Musile di Piave ha mantenuto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti mediante il sistema di "porta a porta", mantenendo i livelli di raccolta rispetto agli anni precedenti.

Permangono, invece, le criticità relative all'abbandono dei rifiuti nelle aree stradali e lungo i canali.

Nel corso del 2020, oltre a far fronte a tale fenomeno, l'amministrazione ha provveduto alla mappatura degli episodi e ad intraprendere azioni di contrasto a tali comportamenti.

In campo ambientale sono proseguiti gli interventi di disinfestazione da zanzare, compreso gli interventi contro la "zanzara tigre" (West Nile), gli interventi di derattizzazione ed i trattamenti per il bruco americano e la processionaria.

E' stata mantenuta l'operatività dell'accordo sottoscritto con la Città metropolitana di Venezia per il contrasto alla fauna nociva (Nutrie) nel "territorio urbanizzato" (approvato con deliberazione di Consiglio nr. 8 del 18/02/2017).

Nell'ambito dell'impegno di ridurre le emissioni del gas serra e di risparmio energetico, il Comune, dopo l'adesione al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Provincia di Venezia (cosiddetto PAES) che impegna le amministrazioni comunali a:

- ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO2 del 20%,
- migliorare il risparmio energetico del 20% ed
- aumentare al 20% il consumo da fonti rinnovabili (obiettivi del pacchetto "Energia per un mondo che cambia" fissato dall'Unione Europea).

Conclusa tale fase, nel corso del 2020 il Comune ha aderito allo sviluppo del PAES nella successiva serie di azioni coordinate nel progetto PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima). Le attività di svilupperanno nel 2021.

Per i servizi idrici integrati (ciclo dell'acqua) e l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue, il Comune di Musile di Piave (con delibera di C.C. n.67 del 30.11.2013), ha aderito all'ATO "LAGUNA DI VENEZIA", ai sensi della LR n. 17/2012.

Sono proseguite le attività relative alla valutazione degli interventi di messa in sicurezza del sito di via Rossini, con sollecitazione ai soggetti responsabili per attività di indagine e prima messa in sicurezza.

Si conferma l'assenza di professionalità interne che possano essere dedicate alle azioni di tutela ambientale, in particolare alla gestione dei procedimenti di bonifica ambientale.

#### **D - PROTEZIONE CIVILE**

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile (iscritto all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione Veneto - codice PCVOL-05-B-1076-VE-03, giusto decreto 289 del 28 luglio 2003 della Giunta Regionale della Regione Veneto), è anche ricompreso nell'elenco delle organizzazioni di volontariato a livello nazionale, in base al DPR 194/2001 come da nota Prot.56372 del 07/11/2006 del Dipartimento per la Protezione Civile nazionale.

Durante l'anno 2020 l'attività del gruppo si è rivelata particolarmente preziosa per i servizi di presidio e emergenza per far fronte alla pandemia Covid.

Il gruppo, oltre alle consuete attività di supporto per le manifestazioni, ha proseguito la formazione dei volontari, il supporto all'ente per le varie manifestazioni.

Per quanto qui occorre si segnala l'importanza di tale associazione a supporto delle attività dell'Ente.

#### **E - UNITA' OPERATIVA CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)**

Il C.E.D. nel corso del 2020 ha svolto una funzione essenziale per mantenimento dei servizi al cittadino e per lo svolgimento delle attività degli uffici in modalità "a distanza".

Quanto alle attrezzature in dotazione agli uffici si segnala l'acquisto del plotter-scanner per rispondere all'aumento significativo delle richieste di accesso agli atti (vedasi tabella precedente).

Ancora nel 2020 è stato perfezionato l'affidamento del servizio di Cloud a ditta esterna, rispondendo così anche all'esigenza di adeguato sistema di salvataggio dei dati.

Il servizio CED ha inoltre provveduto all'acquisto di vari materiali di consumo per stampanti, fax e relativi pezzi di ricambio, al rinnovo di software necessario al funzionamento dei vari uffici e degli abbonamenti per servizi internet / ancitel /leggi d'Italia ed l'acquisto di hardware finalizzato ad un progressivo rinnovo del parco macchine in dotazione.

L'Ufficio, nel corso del 2019, ha continuato a fornire assistenza alle diverse sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo "E. Toti" per integrare/completare gli interventi di cablaggio e informatizzazione già precedentemente avviati.

L'Ufficio ha inoltre collaborato con l'Edilizia Privata, fornendo ai tecnici professionisti esterni l'assistenza per la presentazione al Comune delle varie istanze Edilizie (esclusi i PdC) via Web conseguendo, in tal modo, l'obiettivo di stimolare l'innovazione e favorire lo sviluppo di un sistema economico sociale incentrato sulla diffusione delle nuove tecnologie.

#### **F - SETTORE LL.PP. e QUALITA' URBANA**

Le attività di manutenzione che hanno fatto capo al Settore Lavori Pubblici, nel corso del 2020, sono state prevalentemente orientate al mantenimento del patrimonio comunale assicurando il funzionamento dei principali servizi (strade, pubblica illuminazione, scuole, fognature, ecc.).

Nel corso dell'anno le suddette attività sono state prevalentemente svolte in economia diretta, altre invece sono state esternalizzate mediante ricorso a prestazioni d'opera di imprese private, con affidamenti aventi generalmente durata annuale.

• **Servizio gestione calore - (Capitoli di Spesa diversi: 330-1281-3766-6490-6970. 2230-3800)**

Il servizio di gestione calore degli edifici pubblici comunali risulta da anni affidato a ditta esterna specializzata nel settore della conduzione impianti. La ditta in parola fornisce tutte le prestazioni necessarie per la conduzione delle centrali termiche (in qualità di "terzo responsabile dell'esercizio" ai sensi del D.P.R. n. 412/93 e s.m.i.), nonché per la riparazione e/o sostituzione dei componenti occorrenti ad assicurare la continuità del Servizio e la migliore

efficienza degli impianti. Il Comune di Musile di Piave nel 2019 aveva sottoscritto la convenzione Consip per la gestione del servizio con la ditta SIRAM Spa (scadenza 09.10.2022).

### **5.2 Manutenzione immobili e impianti – (Capitoli di spesa diversi: 290. 1270. 3581.3766. 7430. 7510 )**

Le attività che hanno fatto capo a questo Centro di costo riguardano l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, volti a conservare gli edifici e gli impianti tecnologici in dotazione nelle condizioni di efficienza e funzionalità richiesti. Nel corso del 2020 si è reso necessario procedere ad un'integrazione dei diversi capitoli di spesa interessati per far fronte alle indifferibili esigenze sorte per interventi di manutenzione ordinaria degli edifici ed immobili.

Si segnala in questa sede un generalizzato aumento delle uscite per il mantenimento del patrimonio edilizio e degli impianti: in parte gli aumenti conseguono ad un aumento del patrimonio stesso, ma dall'altro derivano dalla sempre maggiore vetustà del patrimonio stesso che, soprattutto in ordine agli impianti, necessita di interventi di sistemazione ed efficientamento.

### **5.3 Gestione cimiteri - (Capitoli di spesa diversi: 5185. 5190. )**

Il Servizio necroscopico e cimiteriale, nel corso degli ultimi anni, è stato esternalizzato mediante convenzione con una Cooperativa che reimpiega anche persone svantaggiate dal punto di vista sociale ; il personale che opera per conto della Cooperativa, svolge le funzioni di custodia del cimitero urbano, oltre naturalmente all'apertura e chiusura dello stesso durante i giorni feriali, il controllo delle attività delle ditte operanti in tale contesto (pompe funebri e imprese edilizie), nonché la verifica delle operazioni di tumulazione, estumulazione, ecc..

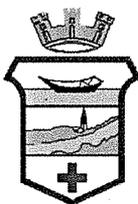
Le attività amministrative (di cessione dei loculi e la conseguente gestione dei rapporti con l'utenza) vengono invece gestiti dall'Ufficio Cimiteriale della Segreteria comunale. Fino al 31.08.2021 il servizio è affidato alla Cooperativa Sociale il Bozzolo Verde.

### **5.4 Servizio viabilità - (Capitoli di spesa diversi: 790. 7320. 7330. 7385.7490 )**

Le attività che fanno capo al servizio della viabilità, per quanto concerne la manutenzione ordinaria minuta della rete viaria, sono state eseguite in economia diretta dal personale dipendente ed ha riguardato essenzialmente la realizzazione di piccoli rappezzi di asfalto eseguiti a caldo o a freddo delle strade comunali o di uso pubblico e della cartellonistica stradale, la realizzazione di piccoli interventi di segnaletica orizzontale. Anche alla manutenzione della pubblica illuminazione si provvede in economia diretta con addetti comunali che dispongono di un cestello elevatore. Risultano invece parzialmente esternalizzate alcune attività, quali: lo sfalcio delle banchine e dei cigli stradali, la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale ed il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle loro pertinenze danneggiate.

Per l'espletamento delle attività in economia diretta l'Ufficio ha provveduto mediante l'approvvigionamento dei necessari materiali per il cantiere comunale, quali gli inerti, il cloruro di calcio, l'asfalto a caldo e a freddo, la segnaletica stradale, i materiali edili, ecc. Nel corso del 2020 si è reso necessario procedere ad un'integrazione dei diversi capitoli di spesa





# COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

*Città Metropolitana di Venezia*

## Rendiconto di gestione EF 2020

### AREA AMMINISTRATIVA

#### SERVIZI GENERALI

Le diverse unità del Settore Affari Generali sono attualmente così strutturate:

Ufficio Segreteria- Affari Istituzionali Ufficio Contratti	Unità Operativa Commercio e atti- vità produttive (as- segnata all'Area di P.O. Tributi) Polizia mortuaria SUAP	Ufficio Protocollo Centralino Ufficio Informazioni	Unità Operativa Personale e con- tenzioso del lavoro Legale e assicura- zioni
--	---	--	---

Gli uffici sopra indicati sono, inoltre, punto di riferimento per la definizione del *budget* di spesa (centro di costo) e per l'attuazione degli obiettivi o interventi programmati nell'ambito del P.E.G..

#### **Segreteria-Affari Istituzionali-Ufficio Contratti**

Relativamente alla **gestione ordinaria**, sono state espletate, con precisione e puntualità, tutte le attività afferenti il settore, con particolare attenzione per gli adempimenti inerenti lo *status*, giuridico ed economico, degli Amministratori Comunali.

In linea con la normativa in materia di trasparenza ed in applicazione con quanto previsto dalla legge 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che prevede l'adozione di tutta una serie di misure volte a reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, è stato adottato dalla Giunta Comunale il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 (deliberazione n. 17 del 27.01.2020). Sulla scorta di quanto previsto dalla norma, successivamente modificata ed integrata dal D.Lgs. 97/2016, vengono effettuate tutte le relative azioni e pubblicazioni obbligatorie e vengono curati gli adempimenti degli specifici obblighi di trasparenza ulteriori a quelli previsti da altre disposizioni di legge.

Circa gli obblighi inerenti la gestione completamente dematerializzata dei documenti (si pensi alla fatturazione elettronica e a tutto quanto previsto per la completa attuazione del Codice dell'amministrazione digitale), è proseguito l'adeguamento alle regole tecniche in materia di gestione informatica dei documenti così come previsto dal DPCM in materia di Regole Tecniche sul Protocollo Informatico.

Responsabile del servizio di conservazione sostitutiva dei documenti amministrativi è il Dirigente dell'Area Amministrativa (deliberazione di GC n. 134 del 12.10.2015).

Quanto alla **comunicazione pubblica**, che ha visto in questi anni il consolidamento di un'attività di informazione e di comunicazione al cittadino circa l'attività svolta dalla Pubblica Amministrazione, nel 2020 era sempre in vigore la normativa che prevedeva una razionalizzazione della spesa per le attività di comunicazione.

Pertanto, si è cercato di portare avanti le relative progettualità razionalizzando le poche risorse disponibili, con le seguenti azioni:

- adesione all'offerta di Ditte specializzate per la gestione di servizi informativi, finalizzata all'informazione ai cittadini delle attività ed iniziative promosse ed attuate dall'Amministrazione Comunale e relativa diffusione in varie Rubriche Televisive locali;
- rinnovo incarico per la redazione di un editoriale senza spese per il Comune a società esterna specializzata in attività di comunicazione e promozione delle informazioni che, previa raccolta di inserzioni pubblicitarie in collaborazione con gli operatori economici del territorio, ha redatto, anche nel 2020, un notiziario informativo con periodicità semestrale;
- incarico ad un proprio addetto stampa al fine di curare i rapporti politico-istituzionali con gli organi di informazione.

E' inoltre proseguito il potenziamento dell'attività di comunicazione attraverso il sito *web* comunale.

### **Ufficio Legale e assicurazioni**

**Nel 2020** è proseguita l'attività di sistemazione ed archiviazione delle pratiche legali in analogia con i sistemi esistenti negli Studi Legali, tenendo conto in particolare della situazione finanziaria e contabile di ogni singola causa, la cui situazione deve essere monitorata sotto tutti gli aspetti.

**Per il 2020**, a seguito dell'usuale ricognizione generale di tutte le pratiche in essere (attualmente una quindicina), sia nel merito che sotto il profilo economico, l'andamento della spesa è risultato in linea con le previsioni; i residui della cause ancora in corso sono stati assegnati al fondo pluriennale vincolato. Le spese di alcuni contenziosi giunti a termine sono state corrisposte con oneri a carico dell'assicurazione in virtù della polizza stipulata dal Comune.

Relativamente all'Ufficio Territoriale del Giudice di Pace, procede l'impegno del nostro Comune che, unitamente ai Comuni limitrofi, ha deliberato in Consiglio Comunale l'approvazione di una convenzione per il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace a San Donà di Piave, impegnandosi a sostenere, a valere dal 2014, le suddette spese di funzionamento secondo ripartizioni basate sul criterio del numero di abitanti di ciascun Comune, di recente integrate dal criterio inerente il numero di procedimenti a carico di ciascun Ente convenzionato. La Commissione Tecnica, costituita ad hoc come previsto dalla convenzione approvata dai Comuni, ha quantificato le spese dovute da ciascun Comune per ciascuna annualità e le stesse sono state erogate.

Con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 40 del 27.11.2020, si è aderito alla convenzione, di durata triennale, con **l'Ufficio Unico di Avvocatura della Città Metropolitana di Venezia**, avente ad oggetto la fruizione di un servizio legale pubblico con la possibilità di un'assistenza legale continuativa associata alla promozione e resistenza alle liti.

E' proseguito il rapporto di convenzione con il Tribunale di Venezia per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 28.08.2000 n. 274.

E' proseguita con regolarità l'attività di gestione dell'attività di gestione delle pratiche assicurative, esercitata per il tramite della società di brokeraggio affidataria dell'attività di mediazione.

In questo centro di costo si trova anche la gestione del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi, obbligatorio per ogni Ente in mancanza di un canile municipale proprio. Detto servizio, fino al 31.01.2018, è stato affidato ad un'Associazione del territorio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 13.02.2018, è stata approvata una convenzione tra diversi Comuni per la gestione in forma associata del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi presso il "Rifugio del cane" di Ponzano Veneto, attualmente affidato ad ENPA. La convenzione (durata triennale poi rinnovata fino al 31.12.2021), ha il Comune di Ponzano come capofila e prevede un costo del servizio suddiviso tra costo mantenimento giornaliero dell'animale e una quota fissa per numero di abitanti. Il servizio sta procedendo in maniera positiva, sia sotto il profilo del benessere dei cani, dato il numero di adozioni, che, conseguentemente, dei relativi costi che sono minimi.

### **Protocollo, Centralino e Ufficio Informazioni.**

**L'Ufficio Protocollo** del nostro Ente ha attivato da molti anni la gestione informatizzata della posta in partenza ed in arrivo.

Per quel che riguarda l'adozione dei **piani di sicurezza** dei documenti informatici, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i., sono stati predisposti, formalizzati e aggiornati, tutti gli atti previsti come obbligatori ai sensi di legge.

Da qualche anno l'attività del centralino è stata riorganizzata con l'attivazione del sistema numerico di decentramento delle chiamate.

Da alcuni anni, al fine di un migliore utilizzo delle risorse e di una maggiore celerità procedurale, è attiva per tutti gli uffici la protocollazione della posta in partenza direttamente dalle singole postazioni. Questo snellimento del procedimento si è consolidato negli anni successivi, unitamente al miglioramento del sistema di posta certificata in uso agli amministratori e ai consiglieri comunali.

E' stata completata la generazione del Registro giornaliero del Protocollo, così come previsto dalla normativa vigente.

E' proseguita la convenzione con Poste Venete per la spedizione della posta in partenza, decisamente migliore rispetto a Poste Italiane, sia sotto il profilo del risparmio sia per la qualità del servizio reso.

Dal 2011 la pubblicazione degli atti amministrativi all'albo pretorio cartaceo è stata sostituita con la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente (**albo pretorio on line**), conformemente con quanto prescritto dalla L. 69/2009 e ss.mm.ii..

A partire da marzo 2020, l'attività di protocollazione è stata svolta principalmente in smart working.

Per quanto concerne **l'Ufficio Informazioni**, l'attività di prima informazione ai cittadini è attualmente svolta direttamente dal personale dell'Ufficio Protocollo, con il supporto di una persona assegnata con borsa lavoro tramite convenzione con l'ULSS 4.

L'attività di questo ufficio è stata molto utile nell'ambito della situazione emergenziale dello scorso anno, adattandosi a svolgere dalla misurazione della temperatura a tutti gli accessi fino a fare da filtro per gli appuntamenti concordati con i vari uffici.

### **Personale - spesa.**

La spesa complessiva per il personale – comprensiva di tutte le voci stipendiali e della voce del salario accessorio (totale macroaggregato 101) - relativa **all'anno 2020** ha registrato, rispetto alla spesa media dei rendiconti 2011-2013, un aumento di 32.914 Euro dovuta alla trasformazione di rapporti di lavoro di personale dipendente da part time a full time.

Risulta comunque rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, in quanto le spese dovute ai rinnovi contrattuali vanno escluse dal computo ai fini del rispetto dell'obbligo suddetto. La normativa vigente non abolisce i limiti alla spesa di personale di cui alla succitata norma, prevede solo che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa triennio 2011-2013.

#### **Personale - procedure concorsuali e forme di lavoro flessibile.**

Il D.L. 90/2014 ha completamente riscritto le regole in materia di capacità assunzionali degli Enti, nel senso che, pur essendo sempre vigente ed operativo il vincolo dettato dall'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, il contenimento della spesa di personale va calcolato rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, il D.L. 34/2019 e il relativo Decreto attuativo D.M. 17 marzo 2020 hanno introdotto il concetto di "valore soglia", definito come percentuale differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti, tolti gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione per il Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

**Nel 2020**, il Comune di Musile era sotto il valore soglia e si sono quindi potute utilizzare le capacità assunzionali per l'assunzione (in turn over) di due agenti di Polizia Locale e per la trasformazione di 2 contratti da part time a full time.

Quanto al lavoro flessibile, (la cui spesa non deve essere superiore al 100% di quella del 2009), si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di 1 istruttore amministrativo-contabile.

Oltre a ciò, si è cercato di garantire il *turn over* del personale in uscita nei vari Settori per mobilità volontaria, non senza difficoltà dato il proliferare degli avvisi di mobilità provenienti ormai da tutti i Comuni.

#### **Personale - Contrattazione decentrata integrativa aziendale.**

Il 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018.

Il tratto principale che lo caratterizza è l'adeguamento di molti istituti del rapporto di lavoro, ormai necessario dopo anni di blocco della contrattazione, ma vi sono anche alcune significative innovazioni nei contenuti rispetto a diversi istituti esistenti, ovvero: una nuova configurazione delle posizioni organizzative, la revisione delle progressioni economiche orizzontali, un assetto delle relazioni sindacali completamente ridisegnato, l'introduzione di automatismi volti a differenziare la premialità individuale.

Quanto al fondo per il salario accessorio, permane la complessità della struttura del medesimo; relativamente alla destinazione di dette risorse, anche questo come i precedenti Contratti Collettivi Nazionali, ribadisce in maniera prescrittiva la stretta correlazione tra l'erogazione delle risorse e l'effettivo apporto quali-quantitativo della prestazione del dipendente, che deve essere necessariamente legata alla sua prestazione ed ai risultati obiettivi da questo realizzati.

Così come previsto dal nuovo CCNL, la Giunta Comunale, con il supporto del Nucleo di Valutazione, ha approvato due deliberazioni afferenti le Posizioni Organizzative:

- atto deliberativo n. 80 del 20.05.2019, recante "*adeguamento criteri generali per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di P.O....*" andando così a modificare il Regolamento della struttura organizzativa dell'Ente adeguandolo a quanto prescritto dalla norma contrattuale;
- atto deliberativo n. 92 del 17.06.2019, che sostanzialmente approva i nuovi criteri per la pesatura degli incarichi di P.O..

La contrattazione aziendale per la destinazione delle risorse decentrate relativamente **all'anno 2020** è stata definita con la parte sindacale secondo i criteri del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2019-2021.

Il fondo per il salario accessorio è stato costituito, per l'anno **2020**, con gli incrementi possibili previsti dalla normativa vigente. Permanendo comunque il limite del fondo salario accessorio 2016, il saldo rimane comunque invariato.

### **Personale - Dotazione organica e piano dei fabbisogni del personale.**

La macrostruttura dell'organizzazione dell'Ente riferita al 2020 è la seguente:

- due macroaree – Amministrativa e Tecnica – rette da figure dirigenziali;
- quattro Aree di Posizione Organizzativa, di cui due assegnate all'Area Amministrativa, una all'Area Tecnica ed un'Area autonoma, quella di Vigilanza;
- individuazione di unità operative nei diversi settori.

Sulla base delle disposizioni normative e della riorganizzazione avviata dall'attuale Amministrazione, sono stati predisposti ed approvati i seguenti documenti (si citano gli ultimi in ordine di tempo):

A) relativamente alla dotazione organica dell'Ente la recente normativa ha inteso superare il concetto di dotazione organica quale strumento statico e ha previsto che sia un tutt'uno col piano dei fabbisogni del personale dipendente dell'Ente, triennale e annuale. L'atto di riferimento è la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 20.01.2020. Nella predisposizione del medesimo si tiene conto sia dei limiti imposti dalle ultime leggi finanziarie sia dei limiti finanziari di spesa del bilancio comunale.

B) Il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, obbligatorio per legge e condizione ulteriore per procedere alle assunzioni di personale, è stato adottato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 196 del 28.12.2018 e trasmesso alla competente Commissione per le pari opportunità.

### **Personale – Sistema di valutazione.**

Con la nomina del Nucleo di Valutazione – nel 2020 ancora formato dal Segretario Generale e da una figura esterna con competenza in materia – si è dato avvio ad un percorso valutativo, che ha avuto inizio con la rivisitazione dell'organizzazione dei diversi settori ed aree funzionali per arrivare – attraverso la revisione dei criteri per l'individuazione e valutazione dei Dirigenti e dei Responsabili di Posizione organizzativa - alla formulazione di un sistema di valutazione di tutto il personale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi ed indirizzi dati dall'Amministrazione ed incentrato sulla corresponsione della produttività secondo criteri oggettivi fondati sulla meritocrazia e tenuto conto dell'espressione di giudizio dei cittadini (indagine di *customer relationship management*). Questo sistema è stato recepito con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 218 del 04.12.2008 ed è attualmente applicato.

Successivamente, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 42 del 25.03.09, sono stati rivisti i criteri di valutazione della consistenza delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative e forniti indirizzi specifici in merito agli obiettivi assegnati per l'anno 2009 che sono proseguiti anche successivamente.

Relativamente all'applicazione dei principi in materia di valutazione, monitoraggio e trasparenza della performance, con proprio atto deliberativo n. 159 del 23.12.2010, "*Attuazione della produttività del lavoro pubblico e dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni-primi adempimenti*"), la Giunta Comunale ha dato seguito all'obbligo di legge di uniformarsi ai principi stabiliti dalla riforma in materia di produttività e di collegamento della stessa al regime di premialità.

Il procedimento di valutazione relativo **al 2020** del personale dipendente, dei Dirigenti e delle P.O., si conclude nei primi mesi del 2021 con la redazione delle schede e la relativa erogazione del salario accessorio in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### **Personale - Formazione e aggiornamento professionale.**

Conseguentemente alla pandemia da Covid -19, nel 2020 la formazione del personale dipendente si è svolta praticamente tutta in webinar. I vari uffici sono stati attrezzati con webcam e cuffie e il personale ha potuto comunque seguire i corsi di aggiornamento necessari.

E' stata organizzata in tal modo anche la formazione obbligatoria in materia di trasparenza ed anticorruzione, che ha visto il coinvolgimento, suddiviso per gruppi, di tutto il personale dipendente.

Da segnalare che, in relazione all'emergenza sanitaria dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020, il Governo è intervenuto con varie misure volte al contenimento e alla gestione della medesima, tra cui la previsione del "lavoro agile".

Con atto deliberativo n. 41 del 23.03.2020, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per lo svolgimento del medesimo; contestualmente, con determinazione dirigenziale n. 184 del 09.04.2020, lo smart working è stato attivato e regolamentato nel nostro Ente.

# AREA AMMINISTRATIVA

## SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI SOCIALI  
UFFICIO SCUOLA  
SERVIZI CULTURALI  
UFFICIO SPORT  
SERVIZI DEMOGRAFICI

### Servizi Sociali

#### **Premessa**

In relazione alla situazione di pandemia determinata dalla diffusione del COVID-19, i Servizi Sociali sono stati, nel 2020, particolarmente impegnati nella predisposizione di interventi di vario tipo nei confronti di nuclei familiari e di persone singole in difficoltà, quali: l'erogazione di buoni alimentari, la consegna della spesa a domicilio, l'attivazione di servizi infermieristici a domicilio, il supporto telefonico di psicologi per sostenere le tante persone che hanno contattato il Comune.

Nell'ambito dei tantissimi interventi svolti, oltre l'ordinario, il personale dei Servizi Sociali, si è distinto per la professionalità e disponibilità dimostrate.

In questo contesto, si è altresì ulteriormente consolidato il rapporto di collaborazione tra Comune, ASL 4 e medici di base: il nostro Comune ha infatti messo a disposizione gli spazi della palestra Carducci per lo svolgimento della campagna vaccinale antinfluenzale nei confronti della popolazione collaborando, attraverso l'aiuto prezioso delle associazioni del territorio alla buona riuscita della medesima; inoltre ha provveduto all'installazione di gazebo per l'effettuazione dei tamponi rapidi alla cittadinanza.

#### **Ufficio Casa**

Per rispondere alla forte domanda delle famiglie in ordine al diritto della casa, l'Ufficio Casa presta particolare attenzione alla gestione del patrimonio immobiliare sia dell'ATER che comunale.

Per quanto riguarda il patrimonio comunale, **nel 2020** l'Ufficio Casa si è direzionato nelle seguenti attività:

1. prosecuzione della collaborazione, per il tramite della Musile Servizi e Patrimonio, con il soggetto terzo incaricato della gestione del patrimonio abitativo; l'obiettivo è sempre quello di garantire ai cittadini un servizio efficiente e di migliorarlo nel tempo, oltre che avere un controllo più efficace sulle entrate e le risorse disponibili per effettuare lavori di ristrutturazione negli alloggi da riassegnare;
2. assegnazione alloggi disponibili a coloro che rientrano nella graduatoria e valutazione peritale di un immobile in funzione della sua vendita;
3. gestione "fondo sociale ATER" per le particolari situazioni di morosità degli inquilini degli alloggi ERP;
4. assegnazione in emergenza abitativa temporanea di tre alloggi;
5. coordinamento degli inquilini residenti negli appartamenti siti nel centro diurno anziani.

## Ufficio dei Servizi Sociali

Riguardo all'ordinaria attività dell'ufficio si è provveduto a:

### Gestione di nuclei familiari con minori in difficoltà :

- verifica e valutazione di situazioni segnalate dall'Istituto Comprensivo per inadempienze scolastiche e dispersione scolastica;
- inserimenti in strutture sociali a regime residenziale disposti con Decreto del Tribunale Minorenni di 1 minore ;
- monitoraggio con il Servizio Tutela Minori dell'ASSL n. 4 di situazioni già in carico e già inserite in struttura residenziale per mandato del Tribunale attraverso riunioni mensili;
- segnalazione presso la Procura Minori di Venezia di cittadini minori in situazioni di pregiudizio/incuria/maltrattamento;
- continuazione con l'ULSS 4 del progetto "reti solidali" al fine di promuovere la cultura dell'affido e ridurre la spesa per le strutture residenziali minori;
- espletamento istruttorie per attivazione del servizio di "educativa domiciliare ULSS 4" su richiesta del Dirigente Scolastico in favore di minori stranieri con difficoltà scolastiche.

**Nel 2020** è continuato il servizio dedicato al coordinamento dei nuclei con minori in difficoltà, con l'inserimento di una educatrice apposita per il tramite della Cooperativa gerente il servizio dell'assistenza domiciliare.

### Gestione dell'assistenza domiciliare rivolta ad anziani e disabili.

A causa della situazione emergenziale venutasi a creare a causa della pandemia da Covid-19, vi è stato un aumento delle criticità e una conseguente implementazione del servizio di assistenza domiciliare, che si è rivelato particolarmente utile anche per la gestione della spesa per persone risultate positive al virus e sprovviste di una rete familiare che li potesse supportare.

### Bandi, istruttorie regionali/nazionali relativi a diverse tipologie di contributi economici e attività varie:

1. istruttoria per l'erogazione del contributo regionale "icd B" e icd M" (DGR 1338/2013);
2. pubblicazione del bando e relative istruttorie relative al contributo regionale "minori orfani";
3. pubblicazione del bando e istruttorie relative al contributo regionale famiglie monoparentali e trasmissione della graduatoria in Regione;
4. istruttoria per l'erogazione del bonus gas ed energia;
5. contributi per il mantenimento del "reddito sociale": si è garantito un sostegno alle famiglie attraverso il metodo del reddito sociale come previsto dal Regolamento Comunale (delibera consiliare n. 461 del 30.03.2009) e dell'utilizzo dell'ISEE; anche in questo caso si è registrata una diminuzione del bisogno probabilmente dovuta all'introduzione di nuove misure di sostegno al reddito (Rei, reddito di cittadinanza); i contributi erogati sono sensibilmente aumentati da marzo 2020 a causa della pandemia che ha inciso in maniera determinante sulla sfera economica di molti cittadini;

6. istruttorie relative alle barriere architettoniche;
7. monitoraggio, attraverso riunioni periodiche presso l'ULSS 4, di cittadini affetti da patologia psichiatrica in collaborazione con il Centro di salute mentale di San Donà e il servizio di tossicodipendenza. Anche nel 2020 si è registrato un aumento dei casi presi in carico post dimissione ospedaliera dal reparto di psichiatria e dalle comunità per tossicodipendenti (per contro, si registra una diminuzione dell'età anagrafica dei casi presi in carico);
8. implementazione della banca dati INPS nazionale per prestazioni agevolate, denominata SIUSS (sistema informativo unitario dei servizi sociali). Il portale INPS va aggiornato settimanalmente e la finalità del SIUSS a livello nazionale è data dal controllo sulle prestazioni indebitamente percepite e dal monitoraggio della spesa sociale a livello nazionale;
9. implementazione settimanale del "Casellario dell'Assistenza" su portale INPS (art 13, comma 2, D.L. n. 78/2010);
10. istanze di ricalcolo di attestazione ISEE effettuate dai CAF sulla base dei valori riportati dalla DSU (dichiarazione sostitutiva unica) per i titolari di prima casa richiedenti contributo regionale ICD (impegnativa di cura domiciliare);
11. istruttorie relative all'assegno tre figli minori INPS;
12. istruttorie relative all'assegno di maternità del Comune;
13. partecipazione in convenzione con la Città Metropolitana di Venezia al bando regionale RIA (Reddito Inclusione Attiva) che ha consentito, nel 2020, di poter effettuare l'inserimento lavorativo di n. 3 cittadini;
14. bando "Buoni Alimentari": a seguito di convenzioni con i supermercati del territorio e tenuto conto dei criteri decisi dall'Ente, sono stati erogati € 70.000 in buoni alimentari provenienti da fondi ministeriali;

Per quanto riguarda il consolidamento delle precedenti attività, si fa riferimento in particolare a:

- i soggiorni climatici per gli anziani: non sono stati organizzati a causa della pandemia;
- gli interventi a favore dei minori sia nel periodo estivo che in quello invernale con la collaborazione del "Progetto minori" dell'ULSS n. 4. E' proseguita la progettualità rivolta soprattutto alla fascia giovanile (progetto "Centro Giovani");
- il rapporto di convenzione con l'Oratorio Don Bosco, per il progetto "Dopo la campanella" per attività di dopo scuola e di carattere educativo- ricreativo, rivolte ai minori;
- il rapporto di collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 per tutte le attività connesse alle politiche giovanili, in modo particolare con il Centro Giovani Musile

che, nel 2020, ha consolidato la propria presenza sul territorio, coinvolgendo un numero sempre maggiore di giovani in età compresa tra i 13 e i 19 anni;  
**Tutte queste attività hanno subito un ridimensionamento a causa dell'emergenza sanitaria.**

### **Associazionismo sociale**

Sono proseguiti i rapporti di collaborazione e di sostegno alle associazioni sia dal punto di vista finanziario che "logistico" per la redazione e promozione di progetti ed iniziative da queste promosse, quali:

- progetto Cernobyl;
- progetto Alba Chiara;
- progetto sollievo;
- servizio di trasporto gratuito con mezzo attrezzato con gestione da parte di volontari; oltre alla convenzione in essere, se ne è stipulata un'altra sperimentale per il trasporto degli anziani dalle frazioni al capoluogo;
- Grest parrocchiali ed altre iniziative in collaborazione con la Parrocchia.

Nel corso del 2020 è proseguita la collaborazione con una nuova associazione presente sul territorio, "I Mosaici di Vita", avente come *mission* l'ospitalità temporanea di persone adulte prive di abitazione.

Relativamente alla **gestione dei due Centri Diurni** presenti nel territorio, nel 2020 sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le Associazioni gerenti e il monitoraggio delle loro attività.

**Anche le attività di entrambi i Centri sono state sospese dal mese di marzo a causa della pandemia in atto.**

### **Servizi all'infanzia – micronido comunale**

E' proseguito il rapporto di collaborazione con l'Associazione "Il piccolo principe" per la gestione del servizio di micronido comunale "**Centro baby**" e si è tenuto conto del periodo di chiusura del servizio di micronido supportando le famiglie, per il tramite dell'Associazione, nella corresponsione delle rette del periodo marzo-giugno 2020.

Si è provveduto ad inviare richiesta di contributo economico annuale alla Regione, secondo i criteri previsti dalla normativa.

### **Servizi culturali e ufficio scuola**

#### **Premessa**

Nel corso dell'anno 2020, la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID19 e le conseguenti norme per farvi fronte, emanate con i vari DPCM succedutisi, hanno profondamente alterato la gestione dei servizi afferenti all'Unità Operativa, prima con la loro chiusura totale, durante il periodo di *lockdown* e poi con la necessità di riorganizzarli completamente in vista della loro possibile riapertura completa (servizi a supporto dell'attività scolastica, refezione scolastica, trasporto scolastico) o parziale (servizi a supporto dello sport, palestre, impianti sportivi, servizi culturali e bibliotecari).

Alla fine dell'anno 2020, la situazione complessiva era la seguente:

- servizi scolastici (refezione, trasporto e altri) funzionanti a regime;
- servizi sportivi parzialmente funzionanti, con le palestre comunali utilizzate in orario extrascolastico da una sola associazione e gli impianti sportivi comunali utilizzati parzialmente (calcio, pallamano) o chiusi (tennis/calciotto);
- servizi culturali sospesi, dopo che in estate era stato possibile allestire un minimo programma estivo di manifestazioni del programma *Musilestate 2020*;

- servizi bibliotecari disponibili in forma minima (prestito librario e restituzione volumi, attivi solo su prenotazione; tutti gli altri servizi al pubblico sospesi).

E' necessario quindi, analizzando le attività realizzate dall'Unità Operativa nel corso dell'anno 2020, considerare che le stesse sono state pesantemente condizionate dalla condizione di emergenza sanitaria nazionale determinata dalla pandemia da COVID-19.

### **Ufficio Cultura**

L'attività dell'Ufficio Cultura **nell'anno 2020** si è strutturata al fine di realizzare gli indirizzi delineati dall'Amministrazione Comunale:

- promuovere la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, adeguato alla fase di sviluppo che il territorio sta vivendo;
- favorire la conoscenza delle radici storiche del territorio;
- promuovere la riscoperta e la conoscenza del territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche.

L'indirizzo tendente a favorire la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo è stato perseguito attraverso la proposta di numerose iniziative ricreative e culturali, volte ad aggregare i vari soggetti sociali, facendoli interagire tra di loro.

L'Ufficio Cultura, come di consueto, ha quindi predisposto, nel 2020, la realizzazione di varie manifestazioni e attività, organizzate direttamente o a supporto di altri soggetti (enti e/o associazioni).

In occasione della ricorrenza del *Giorno della Memoria* (27 gennaio) è stata realizzata, presso la sala polivalente "O. Fallaci" del Centro Culturale "Bressanin Sicher", in data 5 febbraio, una conferenza specifica, tenuta da un esperto qualificato, in collaborazione con un'associazione culturale locale; un'iniziativa analoga è stata realizzata, in data 6 febbraio, per la ricorrenza del *Giorno del Ricordo* (10 febbraio).

Anche in occasione della ricorrenza di San Valentino è stata favorita la realizzazione, in collaborazione con le Associazioni del territorio, delle manifestazioni pubbliche ricorrenti; inoltre, si è dato luogo, presso la Sala Polivalente "O. Fallaci", a una mostra fotografica mentre presso la Biblioteca Civica si è presentato un libro di poesie. Domenica 16 febbraio, inoltre, si è realizzata una "Marcia Arancione", passeggiata ecologica tra le vie della città. Il *lockdown* intervenuto successivamente ha impedito di realizzare le iniziative relative al Carnevale, compresa la tradizionale sfilata di carri allegorici.

Allo stesso modo, le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in corso non hanno permesso la realizzazione di altre iniziative ricorrenti, quali la pedalata ecologica "Pedalar Gustando" e la manifestazione "San Martin", organizzate tradizionalmente dall'Associazione Pro Loco di Musile di Piave (in collaborazione con il Comune di Musile di Piave).

Per gli stessi motivi, a fine anno non è stato possibile realizzare alcuna iniziativa in occasione delle Festività Natalizie (e questo è stato spiegato alla cittadinanza, attraverso una lettera di auguri del Sindaco, fatta pervenire a tutte le famiglie del Comune).

L'Associazione Musica Viva, attuale gerente la Scuola Comunale di Musica "Claudio Monteverdi", non ha realizzato il 15° Concorso Musicale "Musica Insieme" né l'Associazione Crocevia ha potuto dar luogo alla 17ª edizione del Premio Letterario Lisa Davanzo (entrambe le manifestazioni sono di norma organizzate in collaborazione con il Comune di Musile di Piave).

Appena cessato il periodo di *lockdown*, si è passati all'organizzazione del consueto programma di attività culturali e ricreative estive denominato Musilestate, che nel 2020 è stato molto ridimensionato, riducendolo a sole tre manifestazioni (più una replica dello spettacolo teatrale "Betòneghe se nasse, no se diventa", resasi necessaria per l'elevato numero di prenotazioni). Tra le citate iniziative vi è stato anche il ri-

corrente Patto Solenne d'Amistà del 7 agosto, che ha visto un grandioso spettacolo pirotecnico. Tutte le iniziative realizzate per Musilestate sono state su prenotazione, con un massimo di 150 spettatori e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in ordine al contrasto della diffusione del contagio da COVID19.

Musilestate ha avuto un'appendice in data 11 settembre, con la manifestazione di danza e musica, in Piazza 18 giugno: "Arte sotto le stelle", in collaborazione con l'A.S.D. Ouverture e la Scuola Comunale di Musica "Claudio Monteverdi".

Dall'inizio del *lockdown* in poi, non è stato più possibile proporre, presso la sala polivalente "O. Fallaci" del Centro Culturale Bressanin Sicher, alcuna iniziativa, sia per quanto riguarda i consueti sulla storia dell'arte e sulla filosofia, in collaborazione con l'Associazione Contrada Musile Centro, che per quanto concerne i concerti musicali e le *masterclass* promossi dalla Scuola Comunale di Musica "Claudio Monteverdi", né le ricorrenti presentazioni di libri, conferenze e mostre. Solo in data 10 settembre è stato possibile procedere ad una presentazione libraria, in collaborazione con l'Associazione Culturale FOUR.

L'Ufficio Cultura è stato impegnato anche nella programmazione del Festival della Letteratura di Viaggio, in collaborazione con il Comune di San Donà di Piave e Me Publisher-Mazzanti Editori. Il Festival, previsto per il 23, 24 e 25 ottobre e che inizialmente doveva realizzarsi in presenza, in location tra Musile e San Donà, all'ultimo momento ha dovuto essere spostato on-line, a causa delle nuove restrizioni intervenute, a fronte del peggioramento della situazione dei contagi da COVID19.

Non è stato infine possibile continuare l'attività in campo linguistico già intrapresa fin dal 2009, ultimando, presso i locali della Biblioteca Comunale, i *Corsi di Lingua 2019-2020* (relativi a vari livelli di inglese) di trenta ore, tenuti da un'insegnante qualificata, che sono stati interrotti a fine febbraio; inoltre non è stato possibile iniziare, nell'autunno, i previsti *Corsi di lingua* per il periodo 2020-2021.

L'indirizzo di favorire la conoscenza delle radici storiche del territorio è stato perseguito con la prosecuzione del progetto "Romea Strata", proposto dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, che prevede l'inserimento del comune di Musile di Piave nel tracciato di uno dei percorsi storici dei pellegrinaggi romei medievali, riproposti in chiave moderna, sulla falsariga di quanto accade con il *Camino de Santiago* in Spagna.

Non è stato possibile perseguire l'ulteriore indirizzo di promuovere la riscoperta e la conoscenza del territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche, in quanto la situazione pandemica ha precluso l'ingresso del pubblico al Centro di Educazione Ambientale "*La Piave Vecchia*" e quindi la realizzazione delle relative iniziative. In questo periodo si è quindi optato per la realizzazione di un intervento strutturale presso l'ex Scuola Elementare di Castaldia (sede del C.E.A.): la messa a norma del punto cottura sito presso la sede dell'Associazione Pro Loco di Musile di Piave. La cucina, ora conforme alla vigente normativa in materia, potrà, nel prossimo futuro, essere un importante supporto alle iniziative organizzate all'interno del C.E.A. "*La Piave Vecchia*".

Lo stanziamento finanziario complessivo (Capp.. 3762, 3764 e 8630) di € 85.000,00 (comprensivo dell'integrazione relativa al contributo economico di € 15.000,00 concesso dalla Regione del Veneto per la realizzazione del Festival della Letteratura di Viaggio) è stato sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### **Biblioteca Civica**

**Nel 2020** la biblioteca Civica ha potuto offrire al pubblico tutti i propri servizi solo fino alla fine del mese di febbraio. Durante il periodo di *lockdown* tutti i servizi al pubblico sono stati sospesi e solo con l'allentamento delle misure anti-COVID19 è stato possibile riaprire (solo su prenotazione) i servizi di prestito e restituzione libri, a partire dall'11 maggio. Tale situazione è rimasta invariata fino alla fine dell'anno.

Durante questo periodo la Biblioteca Comunale è stata impegnata nella propria riorganizzazione, per il futuro potenziamento di tutti i servizi.

Inoltre è proseguita l'attività di catalogazione informatizzata del patrimonio e il servizio di prestito automatizzato, ulteriormente affinato; è continuata altresì l'attività di revisione dell'archivio librario e di quello degli utenti.

In particolare per gli acquisti librari, si è chiesto e ottenuto dal MIBAC un contributo di circa € 5.000,00, in base al c. d. "decreto Franceschini", che sono stati tutti spesi e rendicontati.

Anche in questo periodo è continuato ed è migliorato il coordinamento con il Polo Regionale Veneto SBN (VIA), nel quale la biblioteca comunale è inserita, utilizzando il software Sebina NEXT e le relative procedure.

Si è proceduto inoltre al potenziamento dell'offerta culturale, incrementando il patrimonio librario della biblioteca con ben 1.192 ulteriori volumi (provenienti da acquisti e donazioni).

Si è continuato nella redazione di una bozza di un possibile nuovo Regolamento della Biblioteca, integrato con quello per l'utilizzo di Internet, con le modalità per la produzione di copie e stampati e con i criteri per l'utilizzo da parte di terzi della Sala Polivalente, approvati dalla Giunta Comunale; tutto ciò dovrà alla fine confluire in una vera e propria Carta dei Servizi Culturali del Comune di Musile di Piave.

È continuata e migliorata la fornitura del servizio Internet in biblioteca, attraverso il centro p3@Musile, ospitato presso la Biblioteca Comunale, finché è stato possibile. Inoltre, si è dato corso alla collaborazione con la Regione del Veneto e numerosi Comuni limitrofi, con il progetto Innovation Lab, che prevede, presso il suddetto centro p3@, l'implementazione di arredi e di postazioni informatiche, per la realizzazione di una palestra digitale, dove realizzare in futuro varie iniziative, volte a colmare il digital divide nella cittadinanza.

Purtroppo, i periodici incontri del Gruppo di Lettura sono stati sospesi a febbraio e per tutto l'anno, con un'unica eccezione nel mese di luglio.

Lo stanziamento finanziario complessivo è stato sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### **Ufficio Sport**

L'attività delle Associazioni sportive, comprese quelle che utilizzano le palestre comunali in orario extrascolastico, è stata sospesa l'8 marzo e per tutto il periodo di *lockdown*. Successivamente, solo le associazioni i cui allenamenti erano propedeutici a campionati di interesse nazionale hanno ripreso la propria attività nelle strutture date in concessione dal Comune di Musile di Piave (palestra dell'I. C. "E. Toti" con l'A.S.D. Musile Piave Volley e Piastra polifunzionale coperta per l'A.S.D. Pallamano Musile 2006), seppure con l'osservanza delle vigenti disposizioni anti-COVID19.

E' proseguito comunque il monitoraggio della convenzione stipulata con l'A.S.D. Musile Mille per la gestione degli Impianti Sportivi Comunali di calcio di Via Argine San Marco Inferiore e di Via San Giovanni, a suo tempo integrata con l'Impianto Sportivo di tennis/calciotto di Via Argine San Marco inferiore.

E' proseguito anche il monitoraggio dell'affidamento sperimentale ad A.S.D. Pallamano Musile 2006 della Piastra Polifunzionale sita presso gli impianti di Via Argine San Marco Inferiore. Qui il problema erano gli spogliatoi, che non erano stati previsti nel progetto iniziale. Già nel 2019 era stato realizzato un primo stralcio, in muratura, di tali spogliatoi. Nel 2020 si è giunti finalmente alla soluzione del problema, con la realizzazione di uno spogliatoio e locali accessori, prefabbricati, che hanno così completato la dotazione della struttura, permettendo, tra l'altro, la cessazione dell'uso promiscuo degli spogliatoi dell'adiacente Impianto Sportivo Comunale di calcio, che creava non pochi problemi organizzativi. In previsione della gara per l'affidamento

della gestione della struttura per i prossimi anni, si è proceduto alla proroga dell'attuale convenzione fino al 31.07.2021.

Si è proseguito nell'ordinaria gestione dei rapporti con le società sportive e nella promozione - nelle opportune sedi istituzionali, come per esempio la Scuola - di eventuali loro progetti di avvicinamento allo sport a favore dei giovani e/o altre categorie di cittadini (progetto Sport a Scuola), seppure nel periodo antecedente al *lockdown*.

La consueta manifestazione finale del progetto "Minivolley a Scuola", come pure la manifestazione "Sportiamo 2020" non hanno potuto avere luogo, per ovvi motivi.

E' continuata invece la realizzazione, per il secondo anno sportivo, del progetto "Sport Musile 7-10", che prevede il sostegno dell'avviamento allo sport dei giovanissimi residenti a Musile di Piave (età dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> Primaria) mediante un contributo economico di € 70,00 (nell'ipotesi che si sia praticato sport anche nell'anno precedente) o di € 100,00 (se si è iscritti a un corso sportivo per la prima volta nell'anno 2020/21). Si è infatti proceduto alle liquidazioni dei contributi relativi all'annata sportiva 2019/2020 e si sono raccolte le adesioni per l'annata sportiva 2020/2021.

### **Associazionismo**

E' stato aggiornato l'Albo Comunale delle Associazioni, con le nuove iscrizioni, le cancellazioni e le variazioni, le cui comunicazioni erano pervenute dalle varie Associazioni.

Sono state realizzate interessanti collaborazioni con soggetti terzi, come ad esempio quelle con l'Associazione Pro Loco di Musile di Piave, per la realizzazione di varie attività, di piazza e non e con diverse Associazioni Sportive. Tali collaborazioni si sono realizzate fino all'inizio del *lockdown*, che ha di fatto interrotto qualsiasi attività, per ricominciare, parzialmente, durante l'estate ed essere nuovamente interrotte all'inizio dell'autunno, stante la recrudescenza della pandemia da COVID-19.

Inoltre sono state realizzate le procedure per la concessione del patrocinio comunale alle poche manifestazioni promosse da associazioni del territorio, laddove sono state concessi contestualmente anche strutture/locali/contributi economici, nei periodo in cui questo è stato possibile.

### **Ufficio Scuola**

Le competenze relative alla Scuola sono state trasferite all'Unità Operativa all'inizio del mese di giugno e da allora si è proceduto nella ricognizione dei vari progetti/servizi/ iniziative da seguire, soprattutto in vista della ripresa dell'attività scolastica in autunno, dopo il *lockdown* che l'aveva sospesa del tutto a partire da fine febbraio.

E' proseguito il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo "E. Toti", per realizzare quella programmazione territoriale in cui l'Ente Comune e la Scuola partecipano in un processo educativo a favore della comunità locale e diventano espressione di specifiche esigenze individuali e collettive; tale collaborazione si concretizza ogni anno con il rinnovo dello specifico accordo di programma tra Comune e Istituto Comprensivo "E. Toti".

Il 2020 è stato oggettivamente un anno eccezionale a causa dell'emergenza sanitaria intervenuta; a fronte di tale emergenza l'Ufficio Scuola ha collaborato con l'Ufficio Tecnico Comunale per la riprogettazione degli spazi (aule, aula magna, locali mensa) e dell'organizzazione scolastica, al fine di permettere la ripresa autunnale delle lezioni.

E' stato uno sforzo notevole, che ha implicato anche la rimodulazione dei due principali servizi gestiti dall'Ufficio Scuola, il servizio di refezione scolastica e il servizio di trasporto scolastico; a fronte della situazione straordinaria venuta a crearsi, i contratti relativi a entrambi i servizi, in scadenza, sono stati prorogati, rispettivamente, fino al 31.12.2020 e fino al 31.08.2021.

Per quanto riguarda il **servizio di refezione scolastica**, è stato necessario concordare con la ditta concessionaria la modifica dell'organizzazione del servizio sia per quanto riguarda il plesso della Scuola Primaria presso la sede dell'I. C. "E. Toti" (dove, venuto a mancare il locale mensa, trasformato in aule, si è dovuti passare alla mensa in classe, con aumento del relativo costo) che per quanto riguarda i due plessi della Scuola Primaria nelle frazioni di Croce e di Millepertiche (dove è stato introdotto/confermato il doppio turno a mensa).

E' stato approntato inoltre un puntuale sistema di controllo del pagamento informatizzato dei buoni pasto, al fine ad abbattere i numerosi casi di elusione del pagamento/morosità.

Si è provveduto infine al costante coordinamento per la gestione dei rapporti tra il comitato mensa e la ditta appaltatrice del servizio.

Per quanto riguarda il **servizio del trasporto scolastico**, si è proceduto al puntuale coordinamento con la ditta concessionaria. Il servizio è stato sospeso durante il *lockdown* e riattivato in autunno, con la ripresa dell'attività scolastica, con tutta una serie di prescrizioni relative al contrasto della diffusione del contagio da COVID19. A fronte di tutto ciò, la ditta concessionaria aveva chiesto di corrisponderle almeno una percentuale del mancato incasso relativo ai mesi di *lockdown* (sulla base di un parere di ANCI nazionale) e un contributo a parziale copertura delle spese derivanti dall'obbligo di dotarsi di materiali e procedure per la sanificazione dei mezzi utilizzati. La prima richiesta è stata accolta, liquidando alla ditta concessionaria il 40% degli importi non fatturati a causa del *lockdown* (salvo recupero della somma in caso di successivi chiarimenti normativi); alla seconda richiesta è stato risposto negativamente (perché la ditta concessionaria è tenuta a far fronte a tutte le spese relative al servizio, anche se straordinarie).

L'Ufficio Scuola ha inoltre proseguito nella quantificazione ed erogazione dei contributi per progetti specifici, quali quello denominato "A scuola senza zaino" e ne ha organizzati direttamente altri, quali quello relativo al servizio di pre-accoglienza presso la Scuola Statale dell'Infanzia "Il Bosco Parlante".

La convenzione con le due Scuole Materne Autonome Parificate del territorio comunale è stata monitorata, con l'erogazione dei relativi contributi economici.

Per quanto riguarda la fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria, nel 2020 si è proceduto (in analogia con quanto già fatto presso il limitrofo Comune di San Donà di Piave) all'informatizzazione delle cedole librerie, con notevolissimi miglioramenti della procedura, sia sul fronte del servizio ai cittadini (molto più semplice da ottenere) che per quanto riguarda le energie richieste all'Ufficio Scuola.

Come ogni anno, l'Ufficio Scuola si è fatto promotore dell'informazione e dell'istruttoria relative all'erogazione delle borse di studio regionali (buono libri).

Lo stanziamento finanziario iniziale, opportunamente rimodulato per far fronte alla situazione emergenziale, è stato sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### **Servizi Demografici**

Nel corso del 2020 i Servizi Demografici hanno garantito la corretta gestione dell'anagrafe comunale, le registrazioni inerenti lo stato civile, gli aggiornamenti di liste di leva e ruoli matricolari, nonché il regolare svolgimento delle revisioni elettorali annuali compresa la gestione degli albi inerenti gli scrutatori e i presidenti di seggio elettorale e l'albo dei giudici popolari.

### **Ufficio Anagrafe**

1. Attività di sportello: l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia mondiale da Covid-19 e da periodi di *lockdown* e zone rosse. Nonostante ciò è sem-

pre stata garantita l'apertura quotidiana (sei giorni su sette) dell'Ufficio e la gestione dell'utenza allo sportello.

Lo sportello non ha mai subito alcuna interruzione e l'accesso è stato regolamentato dalla preventiva prenotazione telefonica.

Il contatto telefonico ha consentito di evitare lo spostamento delle persone nei periodi con limitazioni, moduli e certificati sono stati inviati tramite i canali informatici.

L'utenza ha apprezzato sia l'invio del materiale necessario alla propria pratica tramite mail, sia la possibilità di fissare un appuntamento negli orari più adatti alle proprie esigenze e senza le consuete lunghe attese.

2. Iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche: il costante incremento dei movimenti anagrafici, soprattutto da parte di cittadini stranieri, comunitari e non, ha reso necessario un costante monitoraggio degli stessi con controlli atti a verificare il rinnovo della dichiarazione di dimora abituale per i cittadini extracomunitari e dei requisiti per il rilascio delle attestazioni di regolarità del soggiorno per i cittadini comunitari (D. Lgs. 30/2007), in applicazione anche dell'ordinanza del Sindaco n. 102 del 30.11.2007.
3. Statistiche: l'Ufficio ha provveduto all'elaborazione, verifica ed invio mensile delle statistiche demografiche all'ISTAT mediante i sistemi ISI-ISTATEL. Sono stati inoltre inviati i dati relativi a nascite, morti, cancellazioni ed iscrizioni per l'aggiornamento dell'anagrafe sanitaria e la verifica della copertura vaccinale della popolazione. Si è data risposta a numerose richieste provenienti da vari enti pubblici (Provincia, ASL, Prefettura, Questura etc.) inerenti soprattutto, ma non solo, minori, stranieri e comunitari, mediante la produzione di elenchi anagrafici e di statistiche della popolazione residente, nonché di singole documentazioni riferite a ricerche particolari per organi di pubblica sicurezza.
4. Certificazioni: oltre al rilascio delle certificazioni generiche si è provveduto anche alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ad altri enti pubblici mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si è riscontrato un costante aumento delle richieste relative ai certificati originari di famiglia che prevedono una minuziosa ricerca, nonché una ricostruzione storica dei movimenti anagrafici all'interno della famiglia. Tali tipi di ricerche si concludono con la redazione manuale delle relative certificazioni.
5. AIRE: è stato garantito il costante invio dei dati al Ministero dell'Interno e si è raggiunto l'allineamento completo delle posizioni elettorali dei cittadini italiani residenti all'estero. Mediante l'utilizzo del software fornito dal Ministero si è ottenuta la simultanea verifica, con i Consolati e le Ambasciate dei vari Stati Esteri, della veridicità ed esattezza dei dati evitando lo scarto materiale delle posizioni non allineate anagraficamente.
6. E' proseguito il lavoro inerente la Carta d'Identità Elettronica, rilasciata da questo Comune a partire dal 20 marzo 2018.
7. L'utilizzo del sistema INA SAIA ha avuto completa applicazione e se ne stanno perfezionando alcuni aspetti. Periodicamente sono stati inviati i dati relativi alla popolazione e si è proceduto alla simultanea correzione dei dati respinti dal sistema stesso. In questo modo sono state bonificate numerose anomalie tra l'anagrafe comunale ed il sistema INA SAIA per l'ormai imminente passaggio all'ANPR.

8. L'ufficio è stato impegnato nel coordinamento dei rapporti con i vari enti INPS, Motorizzazione ed altri Comuni nonché con le varie forze dell'ordine quali Polizie Municipali, Guardia di Finanza e Carabinieri per lo scambio di informazioni e verifica dati.
9. Ormai da diversi anni si assiste all'incremento delle richieste di certificati di nascita per cittadini che intendono ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana, in quanto discendenti di cittadini italiani. Si è provveduto ad effettuare le ricerche storiche e a produrre i certificati su modello plurilingue. Tale tipo di lavoro, solitamente svolto mediante consultazione dei fogli di famiglia cartacei è stato agevolato dalla archiviazione ottica dei fogli famiglia effettuato con la collaborazione di una ditta esterna.
10. E' proseguito il lavoro di scansione delle foto, ricavate dalle carte d'identità, dei singoli cittadini al fine di effettuare un immediato riconoscimento delle persone al momento del rilascio di documenti allo sportello. Tale lavoro è poi risultato utile anche alle forze dell'ordine che, sempre più spesso, si avvalgono di questo ufficio per le indagini loro affidate e che, avendo il collegamento diretto con l'anagrafe comunale, possono consultare in modo autonomo le informazioni necessarie alle indagini loro demandate.
11. Vi è stata una costante e pressoché quotidiana collaborazione con tutte le autorità di Pubblica Sicurezza (Questura, Carabinieri, Polizia Stradale, Guardia di Finanza etc.) nel fornire informazioni particolari che, il personale dei Servizi Demografici, apprende al momento dell'iscrizione anagrafica dei cittadini.
12. L'ufficio opera con continuo scambio di informazioni con altri Uffici del Comune (quali ad esempio i Servizi Sociali, Tributi etc.), per la gestione di casi particolari, mediante informazioni assunte nell'espletamento del normale lavoro d'Ufficio. I rapporti con gli altri uffici si sono concretizzati anche mediante la produzione di statistiche demografiche.
13. E' stato perfezionato l'utilizzo della PEC per tutte le comunicazioni inerenti le pubbliche amministrazioni, nonché l'utilizzo della firma elettronica.
14. Effettuata la bonifica dei dati passati in ANPR, il medesimo si è concretizzato nel 2020.

### **Ufficio Stato Civile**

L'attività ordinaria dell'ufficio si è concretizzata in:

1. redazione e trascrizione di atti di nascita, matrimonio e morte;
2. organizzazione delle celebrazioni dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili;
3. redazione degli atti necessari al conferimento della cittadinanza italiana per decreto del Presidente della Repubblica o del Ministro degli Interni; nel corso dell'anno sono stati redatti un centinaio di atti di cittadinanza con conseguente trascrizione degli atti di nascita e matrimonio;
4. istruttoria per il conferimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. K.28.1 dell'8 aprile 1991;

5. istruttoria per il conferimento della cittadinanza italiana degli stranieri nati in Italia e che vi abbiano regolarmente soggiornato in maniera ininterrotta e legale fino al compimento del diciottesimo anno di età ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n. 91;
6. annotazioni varie effettuate sugli atti, con contemporanea proposta di analoga annotazione nei registri depositati presso la Prefettura o la Procura della Repubblica o in altri Comuni;
7. reperibilità per Polizia Mortuaria in caso di festività consecutive;
8. coordinamento con Ambasciate e Consolati Italiani all'estero per la trascrizione di atti di stato civile degli italiani residenti all'estero;
9. rilascio di autorizzazioni alla cremazione di resti mortali conseguente alla esumazione di campi e/o traslazione di salme presso il cimitero comunale;
10. inserimenti sintetici di atti di nascita e matrimonio e relative annotazioni degli anni precedenti al 1990, anno di introduzione dell'uso del computer.

A seguito del D.L. del 12 settembre 2014, n. 132 "*Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2014, è stata introdotta la disciplina in materia di separazione e divorzio che prevede sostanzialmente, in caso di situazioni consensuali e di assenza di figli minori, la possibilità di separarsi o divorziare con dichiarazione resa davanti all'ufficiale di stato civile.

Data la delicatezza dell'istituto l'Ufficio procede definendo, in base alla legge, la portata dei nuovi compiti dell'ufficiale di stato civile e le relative procedure.

**Nel 2020** sono stati effettuati 6 atti di separazione e 4 atti di divorzio.

L'entrata in vigore della Legge 20 maggio 2016, n. 76, ha inoltre introdotto due istituti completamente nuovi e diversi per le coppie omosessuali e per le coppie etero, regolamentando, per le prime, l'unione civile (con diritti e doveri pressochè in linea con quelli stabiliti all'interno del matrimonio); per le seconde, invece, normando solo la convivenza di fatto.

**Nel 2020** sono state costituite n. 2 convivenze di fatto.

Inoltre con l'entrata in vigore della Legge n. 219 del 22.12.2017 "*Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*" l'Ufficio dello Stato Civile riceve le disposizioni anticipate di trattamento per le persone residenti nel Comune.

Le legge stabilisce che una persona maggiorenne, capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, possa "*esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari*".

Dal 2018 è pertanto possibile esprimere la propria volontà di accettare o rifiutare accertamenti e terapie in momenti della vita in cui non si sarà in grado di indicare consapevolmente tale opzione, secondo il principio che "*nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata*".

Nel corso dello scorso anno l'Ufficio di Stato Civile ha ricevuto n. 6 DAT (disposizioni anticipate di trattamento) dando seguito agli adempimenti demandati all'ufficio per tale incombenza.

### **Ufficio Elettorale**

L'ufficio elettorale ha svolto il regolare lavoro inerente le revisioni elettorali compresa la gestione degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio elettorale.

L'impegno maggiore è stato nei confronti delle revisioni straordinarie delle liste elettorali in occasione delle Elezioni del Presidente della Regione Veneto e del Consiglio regionale del 22.09.2020 e, nello specifico:

- revisioni dinamiche straordinarie;
- presentazione delle candidature; propaganda elettorale: individuazione di spazi nel territorio comunale e attribuzione spazi ai richiedenti;
- spostamento di 3 su 9 seggi dalle aule scolastiche ad altre strutture in modo da evitare l'interruzione dell'attività scolastica;
- stampa e spedizione di circa 3000 tagliandi di convalida per comunicazione agli elettori di spostamento seggi;
- organizzazione e approntamento dei seggi in base al protocollo Covid, con percorsi differenziati di ingresso e uscita, punti di igienizzazione, afflussi controllati;
- gestione di richieste per voto domiciliare causa Covid,
- nomina scrutatori, notifica nomina sostituzioni;
- riunione con Presidenti di seggio elettorale per corrette istruzioni, verbalizzazione e gestione dell'emergenza;
- coordinamento con squadra operai per allestimento spazi di propaganda elettorale e seggi elettorali;
- coordinamento con l'ufficio di Polizia Municipale per il corretto svolgimento della propaganda elettorale;
- coordinamento con Istituto Comprensivo per le scuole adibite a seggio elettorale, con i Carabinieri per la sorveglianza, con la Prefettura per la trasmissione dei dati;
- coordinamento con volontari per la gestione dell'afflusso alle urne al fine di evitare assembramenti;
- presa d'atto, verifica e correzione dei verbali consegnati dai Presidenti al termine delle operazioni.

### **Ufficio Leva**

Il continuo spostamento delle persone da un Comune all'altro ha provocato ripercussioni sulla tenuta delle liste di leva e dei ruoli matricolari. Inoltre sempre più spesso per il riconoscimento dell'anno di leva a fini pensionistici o per motivi di lavoro si è dovuto ricorrere a numerose ricerche storiche di date di arruolamento e congedo.

Il coordinamento tra l'ufficio leva del Comune, gli uffici leva degli altri Comuni e quelli di distretti militari ha permesso l'individuazione puntuale di numerosi casi di mancate iscrizioni alle liste di leva e conseguenti aggiornamenti.

### **Ufficio Statistica**

L'Ufficio Statistica ha seguito la tenuta e l'aggiornamento delle statistiche anagrafiche, mensili ed annuali di calcolo della popolazione residente, in funzione dell'espletamento del censimento della popolazione avvenuto nel 2020.

## AREA AMMINISTRATIVA

### SERVIZIO TRIBUTI, COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLIZIA MORTUARIA, CONTROLLO DI GESTIONE

La presente relazione, allegata al bilancio consuntivo dell'anno 2020, ha lo scopo di delineare un quadro dell'attività eseguita dal Servizio in materia di tributi, commercio/attività produttive, polizia mortuaria e controllo di gestione.

#### 1) UFFICIO TRIBUTI

L'ufficio si è occupato delle seguenti attività:

1. ICI/Riscossione coattiva;
2. Imposta municipale propria (IMU);
3. TASI/Riscossione coattiva;
4. Tassa sui rifiuti (TARI);
5. Imposta comunale sulla pubblicità - Diritti sulle pubbliche affissioni - TOSAP: rapporti con il concessionario affidatario del servizio di riscossione e accertamento (dal 2021 Canone Unico).

L'attività principale è rappresentata dai controlli in materia di IMU dopo che, dall'anno d'imposta 2017, l'ICI è stata abolita, rimanendo ancora pendente la sola riscossione coattiva attuata, in parte, a mezzo ruolo, quindi attraverso Agenzia Entrate Riscossione, e, in parte, a mezzo ingiunzione fiscale attraverso il concessionario del servizio di riscossione ICP/Tosap, e, dall'anno d'imposta 2020, la TASI.

Le verifiche, per tutti i tributi, sono state condotte sia incrociando i dati delle dichiarazioni con i versamenti sia eseguendo analisi di merito sulla base dei flussi informativi provenienti da banche dati di Enti terzi ovvero dagli altri uffici comunali, in particolare dall'ufficio Tecnico per quanto concerne la tassazione delle aree edificabili.

Costante è stata l'attività di assistenza all'utenza, eseguita con continuità durante l'anno, con i classici picchi in prossimità delle scadenze di pagamento dei tributi gestiti direttamente dall'ufficio (giugno/dicembre).

#### **- Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)**

Il bilancio 2020, per quanto sopra, continua a dare evidenza ai movimenti di entrata relativi all'ICI solo per quanto attiene alla riscossione coattiva (capitolo 175).

L'importo dei residui ad inizio anno ammontava ad **€ 289.992,59**; riscosso risulta, invece, l'importo di **€ 5.767,10**, sensibilmente inferiore rispetto al trend, seppur modesto, degli ultimi anni.

Si ritiene che la ragione sia imputabile agli effetti prodotti dalla pandemia in corso che, all'emergenza sanitaria, ha sommato un'emergenza economico-sociale i cui effetti si sono tradotti in una generale contrazione delle entrate; al rallentamento delle attività di recupero coattivo per disposizioni di legge sempre dipendenti dalla predetta pandemia e, in parte anche alla sempre maggiore storicità di tali crediti che li rende sempre meno riscuotibili.

Per tutte queste ragioni, visti anche i titoli di credito a copertura dei residui iscritti a bilancio, si è ritenuto di apportare una rettifica pari ad **€ 35.000,00**.

### **- Imposta municipale propria (I.M.U.)**

L'IMU è presente in bilancio con due capitoli, uno accoglie i versamenti in autoliquidazione; l'altro il recupero dell'evasione a seguito di accertamento da parte dell'ufficio.

La previsione di entrata (da autoliquidazione), pari ad **€ 1.300.000,00**, per le medesime ragioni già illustrate al punto precedente in merito agli effetti prodotti dalla pandemia da Covid-19, ha imposto una prudenziale riduzione della previsione, visto l'andamento delle riscossioni, in misura pari ad € 100.000,00; analogo intervento, seppur più modesto, si è operato anche a carico dei residui (- € 30.000).

I controlli hanno permesso di accertare evasione per **€ 154.318,00**, compreso sanzioni e interessi, la cui riscossione sarà completata nel corso dell'anno 2021.

Il capitolo di entrata dedicato (n. 176), con uno stanziamento di competenza di **€ 50.000,00**, risulta ampiamente garantito dall'attività di controllo eseguita, tenuto anche conto della fisiologica percentuale di non riscosso dopo le procedure coattive.

Nell'anno risulta riscosso l'importo di **€ 94.890,02** che riduce l'ammontare dei residui da **€ 938.934,49** ad **€ 844.044,29**, ampliamento garantito da titoli di credito.

Della riscossione coattiva si occupa ABACO spa, già concessionaria del Comune per ICP e TOSAP, società altamente specializzata anche nel recupero crediti che agisce attraverso ingiunzione fiscale.

### **- Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

La TASI, abolita a far data dall'anno d'imposta 2020 ad opera dell'art. 1, comma 738, L. 160/2019, sopravvive solo per la gestione residui dei capitoli 413, dedicato alla riscossione spontanea (autoliquidazione), fortemente limitata per effetto delle esenzioni introdotte anche per questo tributo (principalmente quella relativa all'abitazione principale), e 414 che accoglie le riscossioni derivanti dall'attività di accertamento e riscossione coattiva.

Si ripetono le motivazioni valide per ICI e IMU che hanno indotto analoghe manovre correttive anche a carico dei residui del capitolo 413 (- **€ 3.402,16**).

La riscossione coattiva ha prodotto un'entrata di **€ 7.013,96** riducendo così i relativi residui ad **€ 23.534,91**.

### **- Tassa sui rifiuti (TARI)**

Non si rilevano elementi di novità rispetto alle gestioni precedenti, se non per la maggiore complessità imposta al sistema di approvazione di Piano finanziario e tariffe normato dalle numerose deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) che, ai sensi dell'art. 1, comma 527, l. 205/2017, si occuperà della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti.

La natura tributaria dell'entrata ha imposto il mantenimento delle scelte relative ai flussi di

cassa già testate in passato, con analoghe criticità.

Si ribadisce quanto già osservato nelle precedenti relazioni in merito al fatto che il quadro normativo vigente ha prodotto una situazione pregiudizievole sia per il gestore, che si è visto caricato degli oneri del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti senza poter contare sulla pronta riscossione del tributo, sia per il Comune che, in quanto titolare dell'entrata, deve far fronte, con risorse proprie, ai ritardi o, peggio, alla mancanza di liquidità generati dalle vigenti modalità di riscossione.

Entrate minori sono rappresentate dall'Imposta comunale sulla pubblicità/Diritti sulle pubbliche affissioni e dalla TOSAP.

### **- Imposta comunale sulla pubblicità/Diritti sulle pubbliche affissioni**

Riscossione e accertamento dell'Imposta di pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni sono stati affidati ad un concessionario specializzato.

Spettano al Comune le scelte in materia di tariffe, confermate ormai da diversi anni, e gli ordinari controlli sulla gestione.

### **- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche**

A partire dal 2015 anche la TOSAP è stata affidata ad un concessionario specializzato (il medesimo che gestisce la pubblicità).

Pertanto, come per l'Imposta sulla pubblicità e la TARI, il Comune, oltre a deliberare tariffe e regolamenti, ha svolto il ruolo di soggetto controllore.

E' appena il caso di osservare che il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico), previsto dall'articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, sostituirà entrambi i tributi (TOSAP/ICP) a far data dall'anno d'imposta 2021.

## **2) CONTROLLO DI GESTIONE**

Il Controllo di Gestione (in seguito C.d.G.), assegnato al Servizio a far data dal 2009, viene definito come *"la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"* (art. 197, comma 2, d.lgs. 267/2000). Per efficacia si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti; per efficienza, il rapporto tra risorse impegnate e risultati ottenuti.

Per gli Enti locali, il C.d.G. è un obbligo imposto dal comma 1 del predetto art. 196 laddove è stabilito che *"Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità"*.

Si tratta di uno strumento strategico di gestione che esplica la sua utilità trasversalmente sia nei confronti della parte politica, chiamata a definire i programmi e a monitorarne l'attuazione, che della parte amministrativa cui sono affidate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei programmi medesimi.

Il legislatore lascia liberi gli Enti di individuare modalità e processi attuativi, oltre che tempi di svolgimento (art. 197, comma 1, d.lgs. 267/2000). Requisiti minimi richiesti sono:

1. la predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
2. la rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché la rilevazione dei risultati raggiunti;

3. la valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Con l'entrata in vigore del d.l. 174 del 10.10.2012, convertito in L n. 213 del 07.12.2012, avente ad oggetto il "rafforzamento" dei controlli interni degli Enti Locali, è iniziato il percorso di revisione delle modalità organizzative ed operative del controllo di gestione, da armonizzarsi con il sistema integrato delle altre tipologie di controllo così come prescritto dalla legge.

Detto processo si è completato con la determinazione n. 112 del 24/03/2014 attraverso la quale il Segretario comunale ha costituito formalmente la Commissione interna per il controllo di gestione, assegnandone la Presidenza al Responsabile del Servizio Tributi e Commercio.

Si riepilogano, di seguito, i centri di costo analizzati:

- Trasporto scolastico;
- Mensa scolastica;
- Consumi per energia elettrica.
- Centro culturale;
- Gestione impianti sportivi;
- Polizia locale;
- Centro per l'Infanzia

### 3) UFFICIO COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE – POLIZIA MORTUARIA

Nel corso dell'anno l'ufficio si è concentrato maggiormente sulla gestione del commercio in sede fissa, sempre molto dinamico per frequenza di pratiche di apertura, chiusura e variazione pervenute al SUAP.

La pandemia in corso ha, infatti, avuto effetti diretti sul tessuto commerciale e industriale del Comune, in primis con l'azzeramento di tutte le manifestazioni pubbliche; unica eccezione, la Sagra di San Valentino che ricorre il 14 febbraio.

Le numerose norme e circolari emesse a seguito della pandemia hanno spesso dettato i tempi e modi di una nuova organizzazione del lavoro che troppo spesso si è tradotta nella non facile interpretazione delle stesse al fine di orientare l'utenza, anche nella gestione delle poche iniziative pubbliche consentite, come i mercati.

Per quanto attiene alla gestione dell'ufficio di Polizia mortuaria, l'attività di informatizzazione, iniziata nel 2011, vista la ridotta dotazione organica, ha rappresentato un importante investimento (l'ufficio ha già acquisito informaticamente tutti gli atti di concessione fino all'anno 1984) al fine di ridurre i tempi di lavoro riferiti al rilascio delle concessioni; inoltre, il sistema informatico adottato, oltre che garantire un più sicuro e agevole monitoraggio degli spazi liberi da assegnare, consente, a regime, di conoscere in tempo reale la capienza libera e di visualizzare, già oggi è così per loculi e nicchie, la rappresentazione grafico-informatica di entrambi i cimiteri del Comune, di estrema utilità soprattutto in chiave di programmazione futura.

Il Servizio gestisce anche alcuni capitoli di spesa aventi prevalentemente natura obbligatoria, quali rimborsi e sgravi di tributi comunali; gli unici capitoli di natura discrezionale sono rappresentati da:

- cap. 700 "Spese e compensi per la riscossione entrate tributarie;
- cap. 5290 "Spese per la cremazione" per il finanziamento delle spese relative alle operazioni di estumulazione/cremazione.

## AREA AMMINISTRATIVA

### SERVIZI FINANZIARI

Si evidenzia che il presente rendiconto viene redatto secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011.

Tutta l'attività amministrativa ordinaria è stata portata avanti come da PEG approvato per l'anno 2020.

#### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto consuntivo 2020 espone un risultato di amministrazione di complessivi € 2.755.186,10 così composto:

**Parte vincolata:** € 462.195,45:

intervento 3. Ponte sul Piave	128.804,98
opere di culto	7.167,00
fondo Covid	326.223,47

**Parte accantonata:** € 2.622.690,30

per fondo crediti dubbia esigibilità € 2.545.690,30

altri accantonamenti

(adeguamento CCNL personale e spese obbligatorie in ambito sociale) € 77.000,00

**Parte destinata agli investimenti:** € 178.195,69

Per effetto di tali accantonamenti/vincoli risulta un disavanzo di amministrazione finale di € 507.895,34, in riduzione rispetto all'esercizio finanziario precedente di € 21.115,64, per l'applicazione della quota annua di ripiano del disavanzo emerso in sede di riaccertamento straordinario dei residui approvato con deliberazione di GC 54/2015.

#### ANALISI DEL CONTO DI BILANCIO

##### PARTE CORRENTE

##### Spese correnti

Stanziamiento def.vo	Impegnato	Pagato	% impegnato su stanziato
8.816.982,62	7.418.387,29	5.573.192,86	84,14

##### Entrate proprie

Le entrate proprie (titolo 1° tributarie e 3° extratributarie) sono state correttamente previste ed accertate come si rileva dal seguente quadro riassuntivo:

Stanziamiento def.vo	Accertato	Riscosso	% accertato su stanziato
9.031.701,40	8.522.774,80	5.547.650,47	94,36

### **Entrate da trasferimenti**

Le entrate da trasferimenti erariali (fondo di solidarietà comunale) ammontano ad € 1.490.000,00 come da comunicazione ministeriale e sono state correttamente iscritte a bilancio.

Sono stati incassati anche € 622.362,26 finalizzati a compensare le minori entrate e le maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria in corso.

Le entrate da trasferimenti da parte delle altre Amministrazioni pubbliche ammontano ad € 363.220,01.

### **PARTE CONTO INVESTIMENTI**

Il titolo 2° – spesa in conto capitale - conferma sostanzialmente gli interventi previsti in sede di assestamento generale di bilancio 2020.

Stanziamiento def.vo	impegnato	pagato	% impegnato su stanziato
2.706.001,68	1.567.374,58	492.724,93	57,92

Lo stanziamento ricomprende il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

### **CONTO ECONOMICO E DEL PATRIMONIO**

La normativa vigente dispone che, oltre al conto del bilancio, debbano essere redatti il conto economico e il conto del patrimonio.

Il Conto economico evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio e si conclude con il risultato economico della gestione, reddito o perdita di esercizio, che nel nostro caso chiude con un risultato positivo della gestione operativa pari ad € 582.907,96.

Il Conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio, pari ad € 22.639.793,04.

### **PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'Ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto.

Non risultano esservi debiti fuori bilancio da riconoscere.